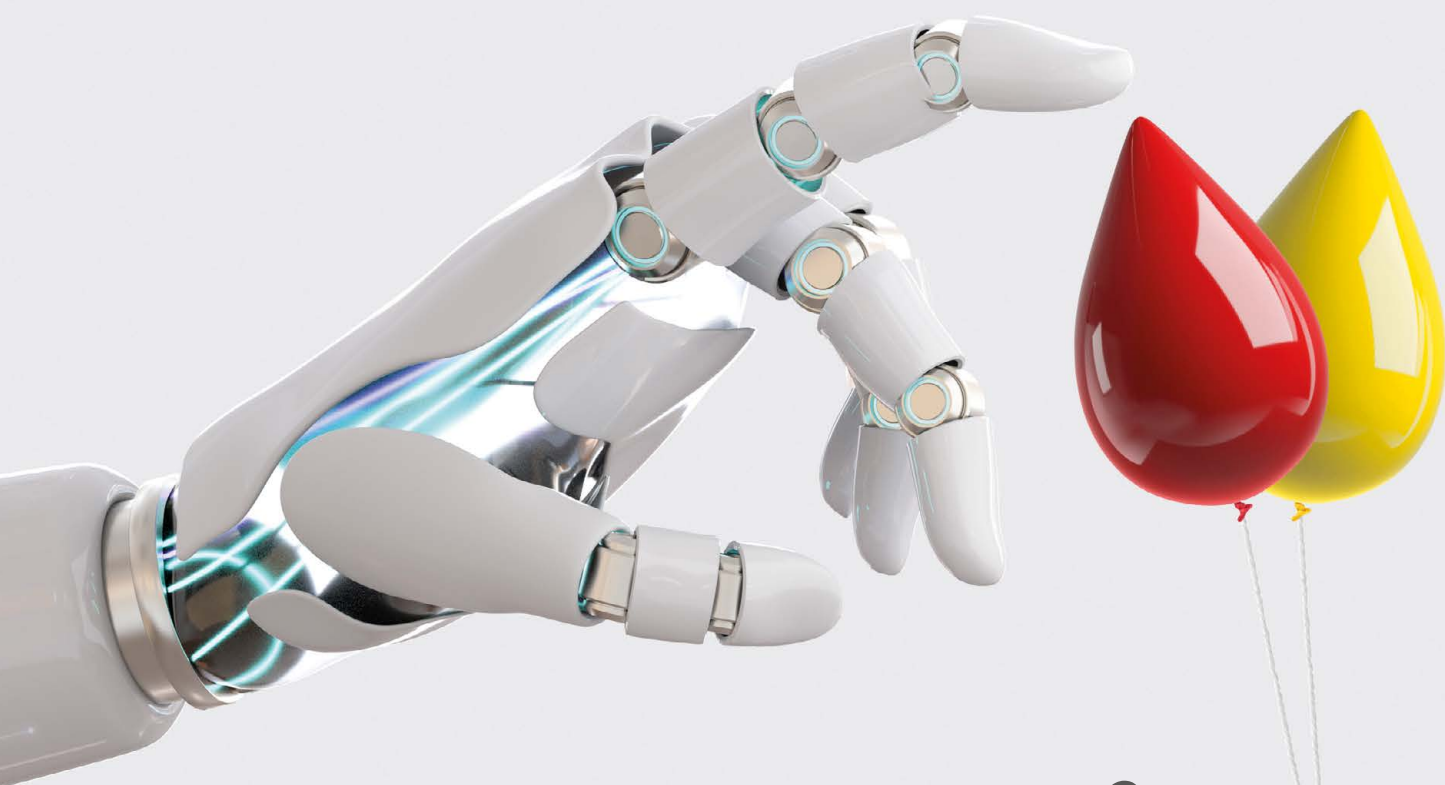


# *il* DONATORE *di* SANGUE

Semestrale del Reparto Donatori di Sangue "Monte Grappa" Bassano Del Grappa - N. 1 dell'anno 2026



IL **SANGUE** E IL **PLASMA**  
SI DONANO...  
NON SI CREANO!



## Sei un donatore attivo?



il DONATORE di SANGUE

# Editoriale

Cari donatori e donatrici, i lavori al San Bassiano sono terminati nei tempi indicati dalla Direzione dell'ULSS7 Pedemontana e dal 15 novembre 2025 abbiamo la possibilità di andare a donare presso un Centro Trasfusionale ristrutturato, ampliato e accogliente.

Il 2025 ha visto un calo di donazioni considerevole (-523 rispetto al 2024), anche a causa dei due traslochi necessari ai lavori di ristrutturazione, per i quali sono serviti sei giorni di chiusura. Il nuovo gestionale presenta ancora molte problematiche che, speriamo, dovrebbero trovare soluzione con l'ingresso di tutte le ULSS Venete. Sono attualmente accessibili Vicenza (ULSS 7 e ULSS 8), Venezia, Rovigo e Verona mentre tra marzo e aprile 2026 dovrebbero essere disponibili Belluno e Padova e a giugno 2026 Treviso. Ha influito molto sul calo di donazioni un numero elevato di assenze non giustificate (persone che non si sono presentate alla donazione) che, se fossero state annullate per tempo, potrebbero essere state rimpiazzate da altri. Spesso il programma non invia il promemoria o lo invia a data passata quindi vi chiedo di utilizzare anche le vostre agende personali per non dimenticare l'appuntamento perché un'assenza equivale ad una mancata raccolta, che non sempre si riesce a coprire il giorno stesso.

In caso di difficoltà nella prenotazione, rivolgetevi al vostro gruppo di appartenenza o alla Segreteria R.D.S., siamo sempre a vostra disposizione per permettervi di andare a donare. Dall'ultimo mio editoriale, gli eventi vissuti dal Reparto non sono stati molti ma, sicuramente, sono stati significativi.

Il 25 novembre abbiamo organizzato il Rosa Day presso il centro trasfusionale di Bassano, che consiste in una giornata di raccolta dalle sole donatrici per sensibilizzare sul tema della violenza contro le donne. Con noi era presente Spazio Donna per parlare e confrontarsi su questa importantissima tematica. Domenica 7 dicembre a Salcedo la Festa di ringraziamento, dedicata a Presidenti, Donatori e Volontari per il loro impegno durante l'anno e per premiare i donatori con 71, 100, 125 e 150 donazioni fatte e i Presidenti dei gruppi uscenti, ci ha regalato una giornata stupenda e ricca di emozioni.

I giorni 21 e 22 febbraio abbiamo organizzato una gita a Roma con lo scopo di visitare il Quirinale. Anche questa volta, il meteo ci ha regalato due giorni bellissimi e i presenti ci hanno donato armonia e cordialità.

La visita al Quirinale è stata molto interessante che ci ha anche dato l'occasione di una telefonata speciale. Infatti, su consiglio di un donatore, ho portato con me un guidoncino commemorativo del 50° del Reparto e il libro del 60° pensando che il Quirinale raccogliesse segni distintivi delle associazioni che visitano il palazzo e, effettivamente, i corazzieri, previo controllo dovuto e identificazione della sottoscritta, hanno raccolto il nostro dono e mi hanno chiesto di lasciare un recapito. Circa tre settimane dopo è arrivata una telefonata alla nostra

Sede dalla Segreteria del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella per comunicarci che il Presidente ha gradito il nostro regalo e che si congratulava per il nostro operato.

Immaginate l'emozione di Ornella nel rispondere!

Moltissime sono state anche le cene e i pranzi sociali dei gruppi, che sono sempre fonte di ispirazione, condivisione e tanta allegria.

Sono arrivata alla fine del mio mandato da Presidente e sento il dovere di ringraziare tutte le persone che mi hanno aiutata nella gestione delle attività del Reparto: volontari presso il C.T., volontari nelle scuole, Segreteria e volontari in segreteria, cerimonieri, tutti i volontari che hanno aiutato nell'organizzazione dei vari eventi, ai Presidenti dei 54 Gruppi che ho incontrato in questi anni, ai consiglieri del direttivo RDS, che, con un grandissimo senso di responsabilità verso l'incarico che è stato a loro assegnato dai Delegati, hanno ricoperto i loro ruoli con dedizione e impegno. Senza tutte queste persone nulla si sarebbe potuto fare ed è giusto che voi donatori e donatrice siate consapevoli che la gestione di un'associazione come il Reparto Donatori Sangue "Monte Grappa" necessita di tanto impegno e tempo per funzionare e per trovare nuove idee e spunti.

La missione della donazione di sangue e plasma ha bisogno di un continuo sostegno e di rinnovo costante. La sfida del nuovo Consiglio Direttivo per il prossimo triennio sarà quella di risolvere il numero di donazioni e di donatori/donatrici ma sono sicura, visti i candidati in lista, che ci riuscirà.

Il mio mandato da Presidente mi ha tolto molte ore di sonno e di tempo libero ma mi ha regalato la conoscenza di persone dal grande cuore, dedite al prossimo in molte forme, non solo con la donazione, consapevoli del valore della vita tanto da volerla tutelare e aiutare quando la salute manca.

Non credo che avrei avuto questa fortuna se me fossi rimasta sul divano a guardare le mie serie preferite e i film Marvel. Il mio augurio a tutti voi è di provare l'esperienza del volontariato, ti regala un'infinità di emozioni.

Per chiudere, vi ricordo che donare il sangue è un'azione altruistica a vantaggio di chi soffre e della nostra salute.

Due frasi significative sono: "il sangue non si fabbrica, si può solo donare!" e "Dona il sangue, dona il plasma. Insieme salviamo vite", che è la frase simbolo della giornata mondiale del donatore di sangue 2025.

25 marzo 2026

**La Presidente R.D.S. "Monte Grappa"**  
**Erika Astuni**

il DONATORE di SANGUE

## Ricomincio da tre



Ogni bella storia ha la sua conclusione, ma come in questo caso ha anche una nuova ripartenza. Questo è l'ultimo numero della nostra rivista "Il Donatore di Sangue" per il triennio associativo 2023-2026.

L'Assemblea elettiva dei delegati ha votato e si insedia adesso un nuovo Direttivo che avrà il

compito di gestire le sorti del Reparto per i prossimi tre anni. È il momento dei bilanci, anche per il sottoscritto. È stato un triennio molto particolare, con il grande e non semplice cambiamento del nuovo gestionale per la prenotazione delle donazioni e il periodo di inevitabili disagi imposti dalla ristrutturazione del Centro Trasfusionale di Bassano.

Tutte novità che abbiamo raccontato nelle nostre pagine, assieme ai numerosi appuntamenti della vita associativa del Reparto e dei Gruppi. Ringrazio il Comitato di redazione, nel quale ho trovato persone aperte alla collaborazione e, posso dirlo con sincera soddisfazione, anche degli amici.

Per quanto mi riguarda, io ricomincio da tre. Sono certo che anche col nuovo Comitato di redazione continueremo quel lavoro di squadra che rende la realizzazione di questa rivista un piacere, prima ancora che un dovere.

**Alessandro Tich**

## il DONATORE di SANGUE

Periodico Semestrale del Reparto Donatori di Sangue  
"Monte Grappa" Bassano del Grappa

*direttore responsabile*  
Dott. Alessandro Tich

*comitato di redazione*  
Presidente Erika Astuni, Luca Maria Chenet,  
Leopoldo Pellizzari e Piergiuseppe Andriollo

*direzione, redazione e amministrazione*  
R.D.S. "Monte Grappa"  
Via dei lotti n. 40 - 36061 BASSANO DEL GRAPPA

*Grafica e videoimpaginazione*  
Bike Adv Srls

*foto*  
provenienti dai gruppi e da collaboratori vari

*stampa*  
Laboratorio Grafico B.S.T.

Autorizzazione Tribunale Bassano  
Nr. 1/92 - Reg. Periodici 1/92

File chiuso e pronto per la stampa in data  
7 Maggio 2026

## il DONATORE di SANGUE

Puoi ricevere questo giornale via WhatsApp, **MEMORIZZA** questo numero ed **INVIA** un messaggio con il tuo **NOME e COGNOME**

**392 745 6225**



## Una domenica così

Domenica 12 aprile 2026. Nella consueta sede della sala conferenze dell'Ospedale San Bassiano si è svolta l'Assemblea ordinaria dei Delegati RDS Monte Grappa. Non un'Assemblea qualsiasi, in quanto elettiva: a conclusione del triennio associativo, i Delegati hanno votato per il rinnovo dei componenti del Consiglio Direttivo. L'appuntamento è stato quindi all'insegna del passaggio di consegne. Ma non solo per il Reparto, chiamato ad eleggere la nuova squadra che reggerà le sorti della nostra Associazione. È stata anche l'Assemblea di commiato con la dott.ssa Patrizia Dragone, direttore della Medicina Trasfusionale, figura di riferimento per tutti i donatori del territorio, arrivata a Bassano a fine 2021, che conclude il suo incarico per il raggiungimento della pensione. "Sono stati anni intensi, faticosi, sfidanti e proprio per questo emozionanti", ha affermato al microfono la dott.ssa Dragone con tono commosso e sincero. E "sfidanti" sono state certamente le ristrutturazioni dei Centri Trasfusionali di Bassano del Grappa e di Marostica, che il primario uscente ha dovuto gestire cercando di ridurre il più possibile i disagi per i trasferimenti per le donazioni.

"Dal 2020 in poi le donazioni di sangue intero hanno subito una leggera e costante flessione, ma si è ridotta anche la richiesta di sangue - ha osservato -. L'autosufficienza, nella nostra Regione e a livello nazionale, è stata raggiunta e mantenuta. Non vorrei però che l'autosufficienza fosse un obiettivo che non ci interessa più. C'è sempre la necessità di mantenere la raccolta, del reclutamento di nuovi donatori e dell'avvicinamento dei donatori." "Per contro, dobbiamo potenziare la raccolta del plasma - ha aggiunto la dott.ssa Patrizia Dragone -. Abbiamo garantito la turnazione dei medici e del personale infermieristico e di accettazione, aumentando da 8 a 10 le postazioni per le donazioni di plasma, che hanno già registrato un incremento sensibile dal 2024 al 2025." Dal 6 maggio le subentrerà alla guida della Medicina Trasfusionale dell'Ulss 7 Pedemontana la dott.ssa Anna Colpo, proveniente dall'Azienda Ospedaliera di Padova ma originaria proprio di Bassano. "Svolgerò il mio ruolo non solo come un referente aziendale, ma anche come un'alleata per sviluppare progetti insieme", ha dichiarato la dott.ssa Colpo presentandosi all'Assemblea. Non sono inoltre mancati all'evento assembleare i saluti e i ringraziamenti del sindaco di

Bassano del Grappa Nicola Finco - che si è soffermato anche sui locali concessi dal Comune all'Associazione a scopo di nuovo magazzino presso l'ex caserma della Forestale -, del riconfermato direttore sanitario dell'Ulss 7 dott. Antonio Di Caprio e della presidente della V° Commissione del consiglio regionale Manuela Lanzarin.

Ma qual è l'effettivo "stato di salute" delle donazioni nell'ambito del Reparto? Dai dati resi noti nella relazione della presidente uscente Erika Astuni, poi approvata all'unanimità, si è confermata la tendenza al ribasso. "Il calo costante degli ultimi anni - ha riferito la presidente - è stato accentuato nel 2025 a causa di molti fattori: problematiche ancora persistenti con il nuovo software gestionale, difficoltà di prenotazione in autonomia da parte dei donatori, chiusura di sei giorni di raccolta per i due traslochi necessari alla ristrutturazione dei Centri Trasfusionali di Marostica e Bassano del Grappa e moltissime assenze da parte dei donatori, i quali non si sono presentati all'appuntamento fissato."

Tradotto in numeri: nel 2025 il Reparto ha raggiunto quota 6997 donazioni, di cui 6886 presso il DIMT di Vicenza e 111 presso altri DIMT. Nel 2024 erano state 7521 e nel 2023 si era raggiunta quota 8098. L'anno scorso, quindi, sono state effettuate 524 donazioni in meno rispetto al 2024 e ben 1101 in meno rispetto al 2023. Ritorna poi il problema di sempre, da quando è in vigore il nuovo gestionale: "Molti donatori non vanno più a donare perché non hanno lo SPID o la CIE oppure perché hanno difficoltà nella prenotazione, dimenticando che il loro gesto salva vite e che la prenotazione può essere fatta tramite segreteria e gruppo di appartenenza". Da qui un nuovo invito della presidente ai Delegati "ad assistere i vostri soci nella prenotazione in modo tale che non perdano la voglia di donare". Visto inoltre il calo delle donazioni che si stava già manifestando negli ultimi anni, "il Consiglio direttivo ha intrapreso decisioni finanziarie meno onerose volte a preservare la possibilità di continuare ad organizzare le attività istituzionali in carico al Reparto, come la nostra rivista il Donatore di Sangue, e le feste istituzionali, quali la Giornata mondiale del donatore di sangue, il raduno dei donatori a Cima Grappa e la Festa di ringraziamento". E non solo. Dalla relazione della presidente è emerso ancora

una volta il grande numero di manifestazioni e di attività svolte nel 2025 dal Reparto e dai Gruppi, che oltretutto nel corso dell'anno hanno rinnovato 30 Direttivi.

Gruppi che, inevitabilmente, devono fare anche i conti con l'obbligo di iscrizione al RUNTS, previsto dalla legge sul Terzo Settore, per beneficiare dei contributi per la loro attività.

A tale scopo sono state approvate in Assemblea alcune modifiche allo Statuto, finalizzate alla richiesta di iscrizione di ciascun singolo Gruppo al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. I Delegati RDS Monte Grappa hanno approvato all'unanimità anche la relazione di bilancio consuntivo e il bilancio di previsione, illustrati dal consigliere uscente Loris Bordignon.

La presentazione del bilancio di previsione, nella fattispecie, ha suscitato un vivace scambio di domande e di pareri, in particolare sulle modalità di distribuzione - cartacea "versus" digitale - della rivista che state leggendo, in rapporto ai costi della distribuzione medesima. Come direttore responsabile de Il Donatore di Sangue, mi ha fatto piacere ascoltare gli interventi: pur nella legittima diversità delle opinioni espresse in sala, è stato il segno dell'attaccamento dei donatori RDS

al proprio organo istituzionale di informazione.

Per tutto il resto, è stata anche un'Assemblea ordinaria inevitabilmente votata al congedo della presidente e del Consiglio Direttivo uscenti, in un clima generale di ringraziamento a tutti i Gruppi e a tutti i collaboratori che hanno accompagnato il cammino di questo mandato. Si chiude un triennio e se ne apre un altro: come il sangue che scorre nelle nostre vene, la vita va avanti.

**Alessandro Tich**



## Un territorio generoso con un forte senso di appartenenza



Una nuova nomina che rappresenta una sorta di ritorno a casa: dal 1° marzo il dott. Giovanni Carretta è il nuovo Direttore Generale dell'ULSS 7 Pedemontana, andando così a ricoprire un incarico di grande responsabilità in un territorio con il quale ha profondi legami.

«Per questo motivo forse comprendo e apprezzo particolarmente alcune indubbie caratteristiche di questa terra - commenta il dott. Carretta -, a partire dalla generosità dei suoi abitanti, della quale la donazione è sicuramente una delle manifestazioni più belle e preziose.

Vorrei dunque esprimere fin da subito il mio ringraziamento, come cittadino e come medico prima ancora che come Direttore Generale, a tutti i donatori di sangue, il cui impegno è essenziale per l'assistenza ogni anno a migliaia di nostri pazienti e sono certo che in futuro ci sarà modo di rafforzare ulteriormente questo rapporto di collaborazione».

Un impegno nella donazione che è parte integrante dell'identità del territorio: «Questo è sicuramente un altro carattere distintivo e punto di forza del Bassanese - aggiunge il Direttore Generale -, che ho subito riscontrato fin dai primi giorni del mio mandato. Lo spirito identitario non è campanilismo, ma una forza costruttiva, perché rappresenta uno stimolo a crescere e migliorare. Spesso guardare indietro aiuta ad andare avanti e ben venga dunque questa spinta, perché oggi la sanità pubblica ha di fronte a sé sfide importanti».

All'orizzonte vi è infatti un nuovo modello organizzativo e assistenziale per rispondere all'evoluzione dei bisogni della popolazione: «Andiamo verso un modo diverso di intendere il ruolo

degli ospedali, come centri di competenze specialistici prima ancora che come luoghi fisici: gli specialisti ospedalieri sono oggi chiamati non solo a dialogare sempre di più con la medicina territoriale ma anche a svolgere il loro lavoro in modi diversi: pensiamo alle opportunità che si stanno aprendo con la telemedicina, ma anche al ruolo della medicina specialistica nelle Case della Comunità. Tutto questo ci consentirà di portare sempre di più visite ed esami anche al di fuori degli ospedali, avvicinandoli fisicamente ai pazienti e concentrando gli accessi ospedalieri per quei casi in cui è realmente necessario.

Un modello verso il quale il territorio pedemontano sembra avere una naturale predisposizione: «Questa strategia sembra pensata su misura per un territorio come quello dell'ULSS 7 Pedemontana, esteso e con aree non sempre facili da raggiungere, e nel quale vi è la presenza di strutture ospedaliere che fanno della vicinanza alla popolazione un valore fondante». Nuovi modelli organizzativi che non sono un esercizio teorico, ma uno strumento per trovare risposte efficaci a bisogni assistenziali complessi. «Oggi più che mai dobbiamo dimostrare capacità di ascolto e attitudine a risolvere i problemi concreti degli utenti - sottolinea il Direttore Generale -. Fin da subito come Direzione abbiamo potenziato la capacità di risposta dell'Azienda alle segnalazioni dei cittadini e stiamo affrontando il tema complesso delle liste di attesa, che pur di fronte ad una carenza strutturale di alcune figure professionali, si può governare intervenendo sul fronte dell'offerta, sull'appropriatezza delle prescrizioni, ma sulla consapevolezza dei cittadini.

Ci aspetta un lavoro impegnativo, ma abbiamo le competenze e le risorse per raggiungere gli obiettivi, soprattutto potendo contare qui su un territorio attento, generoso e sempre pronto a offrire il proprio contributo».

**Direttore Generale**  
**Dott. Giovanni Carretta**

## Dono: voce del verbo amare



Mi ritrovo a scrivere queste righe sul significato e sul valore del "dono", alle porte della Settimana Santa che ricorda il "dono" estremo fatto da Gesù per darci la vita e la salvezza, e non posso non pormi la domanda - drammatica! - sul perché, per dare la vita, Gesù abbia dovuto passare per la morte.

Il mistero è grande - soprattutto da vivere - ma non è poi così difficile

da capire. Perché ciò che dà la vita - questo lo sappiamo - è l'amore; è l'amore che dà vita alla nostra vita; è l'amore che ren-

de viva la vita; è l'amore che dà alla vita un senso e rende la vita degna di essere vissuta. Al contrario è invece proprio l'assenza dell'amore che rende inutile vivere e che ci fa morire prima del tempo.

E che cos'è l'amore se non dono di sé, se non rinuncia a sé per far spazio all'altro!? Che cos'è l'amore se non mettere l'altro prima di noi stessi, svuotarsi anziché riempirsi, dare invece che ricevere e dare totalmente, fino alla fine, fino al sacrificio di sé, fino a morire per chi si ama!?

Un giorno Gesù disse: "Nessuno ha un amore più grande di chi dà la vita per i propri amici", e non possiamo certamente dargli torto! Pertanto se la vita ha bisogno dell'amore e l'amore vero chiede la morte, allora per vivere è necessario che qualcuno

muoia per noi e che noi moriamo per qualcuno.

È così nella famiglia, con gli amici, con tutto e con tutti: se vogliamo ottenere qualche risultato umano o lavorativo, se vogliamo valere agli occhi del mondo e se vogliamo lasciare un segno del nostro passaggio quaggiù, dobbiamo donare noi stessi, e per donare dobbiamo faticare, dobbiamo sacrificarci, dobbiamo perdere, dobbiamo rinunciare, dobbiamo necessariamente privarci di qualcosa.

È così anche per i donatori dell'RDS Monte Grappa, che per dare la vita ad altri, tolgono a sé e donano il loro sangue: è anche questa, infondo, una piccola "morte" che dà la vita, e che la dà

ben due volte: nel sangue e nel segno d'amore che ha motivato e provocato quel dono. Per questo chi dona il proprio sangue compie un gesto che è ancora più grande di quel dono in sé.

Perché contribuisce a tenere viva e a far crescere la cultura stessa del dono, che è la cultura della vita; perché è profezia di ciò che rende la vita vera, riuscita, degna e meritevole; perché indica la vita dell'autentica realizzazione di sé e della propria esistenza. Non venga mai a mancare il sangue ma non manchi mai - soprattutto - il sangue donato. Perché il sangue guarisce ma solo l'amore dona la Vita.

**Don Federico Meneghel**

## ... Se doni, ti puoi salvare !!!



Come tanti di noi sono diventato donatore di sangue quasi casualmente; nel mio caso è capitato dopo la richiesta di un amico ad essere accompagnato al centro trasfusoriale per la sua prima donazione. Al tempo ho ben pensato di non fare un giro a vuoto e mi sono subito informato per diventare anch'io un donatore.

Detto fatto ed in poco tempo sono dichiarato idoneo alle donazioni che iniziano breve sempre al centro di Bassano.

Ricordo ancora la mia prima donazione, sembrava una giornata tranquilla, ma in poco tempo si è rivelata una giornata piena di significato che nessuno può dimenticare; ironia della sorte purtroppo, era l'11 Settembre 2001, una data segnata veramente col sangue.

Passa il tempo e le mie donazioni aumentano di numero, ma noto che assieme agli esiti delle donazioni ricevo allegata una dieta da seguire in quanto i valori del mio colesterolo sono decisamente oltre il limite consentito.

Strano!!! penso, perché ho uno stile di vita sano, faccio sport regolarmente e mi alimento già come richiesto nella dieta allegata agli esiti.

Qualcosa non funziona e un po' mi preoccupa, allora mi rivolgo al medico di base il quale dice che devo fare più attività sportiva... è sufficiente fare questo, afferma.

Non me lo faccio ripetere e intensifico l'attività sportiva, continuo ad alimentarmi in modo corretto e seguo sempre lo stile di vita sano come già facevo ma, gli esiti non migliorano anzi, il valore è sempre ben oltre il limite (consigliabile <220 mg/dL; misurato 280÷320 mg/dL). Sottolineo che non ho mai avuto nessun tipo di sofferenza o disturbo (il colesterolo alto non manifesta sintomi particolari), quindi la preoccupazione è sempre più giustificata perché penso anche ai molti casi di

decessi improvvisi in età giovane avvenuti da parte materna (mia mamma è mancata per infarto improvviso a soli 42 anni). Passa il tempo ma nulla migliora, quindi decido di agire cambiando medico di base anche più volte, fino a quando il mio attuale medico mi avverte che la mia situazione è di pericolo, dati i valori oggettivamente elevati e la presenza di familiarità per infarto; un binomio abbastanza significativo che non consente ulteriore spazio a perdite di tempo.

Mi ordina immediatamente controlli specifici e mirati per attestare l'origine del valore di colesterolo così alto.

L'esito finale conferma i sospetti; si tratta di Ipercolesterolemia Familiare, una condizione genetica molto comune, che può essere curata con l'assunzione di un farmaco salva vita (statine). Dopo un mese di assunzione del farmaco, i valori rientrano nei limiti indicati; ancora oggi a 20 anni di distanza il valore è corretto e mantenuto sotto controllo grazie alle donazioni.

In questi casi si potrebbe dire, tutto bene ciò che finisce bene, però una riflessione è doverosa e va fatta, e la vorrei condividere.

Mi verrebbe da dire...e se io non avessi perseverato nel capire perché quei valori sono fuori dai limiti? ...e se io, quell'11 Settembre, non avessi mai iniziato a donare il mio sangue? Con molta probabilità...che conseguenze avrei dovuto pagare? A volte non ci pensiamo o non ne diamo la giusta importanza, però la differenza tra la vita e la morte sta proprio in una donazione, ecco spiegato lo slogan "Donare ti salva la Vita".

Ora capisco anche la lungimiranza di mio padre, che sovente mi ripeteva "da grande ricordati di diventare un donatore di sangue, perché è importante farsi del bene per poterlo fare agli altri"; parole sagge di chi sapeva già tutto.

Oggi, dopo tante donazioni, posso affermare con certezza che attraverso la donazione, un gesto così semplice usato per fare del bene agli altri, alla fine ha salvato per prima la mia vita.

**Giulio Roberto Bizzotto**

ATTIVITÀ CONVENZIONATE

**CMP**

**MEG**  
Antinfortunistica s.r.l.

**- TREVISAN AUTOSERVICE -**

# Programma RED DROPS SUMMER 2026

## VENERDÌ 5 GIUGNO

### • GIRO IN BICI GRAVEL

Sulle colline di Romano d'Ezzelino e dintorni con l'aiuto di MTB BASSANO

- ritrovo alle 18:30
- partenza ore 19:00
- rientro per le 20:45/21:00

### • SERATA A TEMA SPIEDO

### • KARAOKE



## DOMENICA 7 GIUGNO

### • Attività sportive tutto il giorno aperte a tutti

**Dalle 9:30 alle 10:30**

Yoga e meditazione con Katia Incastori

**dalle 9:00 alle 17:00 circa**

1976 Rugby Bassano

**dalle 9:00 alle 17:00 circa**

Arrampicata con il CAI di Bassano del Grappa

### • Dalle ore 17:00 HOLI ON TOUR Il festival dei colori



**STAND GASTRONOMICO**

**ATTIVO TUTTI I GIORNI**



# La Consegna del Cappello Alpino

La consegna del cappello alpino non è soltanto una cerimonia: è un passaggio, quasi un rito di iniziazione che segna un prima e un dopo nella vita di un giovane soldato. Per molti, equivale a un giuramento rinnovato, più intimo e profondo, perché racchiude in un simbolo - quel cappello con la penna - un'intera identità che accompagnerà chi lo riceve per tutta la vita.

Anche per noi, alpini di un'altra epoca, fu così. Il momento in cui quel cappello ci venne consegnato al CAR (Centro Addestramento Reclute), prassi per ogni arruolato nelle Truppe Alpine, segnava di fatto l'entrata in un Corpo ricco di gloria e tradizioni. Tuttavia, tra le cerimonie di ieri e quelle di oggi esistono differenze significative, che raccontano il cambiamento dei tempi e della società.

Per le reclute del secolo scorso, il giuramento aveva un valore fortemente simbolico e collettivo. Era il punto di ingresso in una tradizione familiare iniziata alla fine dell'Ottocento, un filo che univa generazioni di uomini chiamati a servire il Paese. La cerimonia si svolgeva spesso nella caserma dove si era affrontato l'addestramento, tra fatica, disciplina e primi legami di cameratismo. Ma bisogna ricordarlo: quello era un esercito di leva. Molti di noi erano lì per dovere, non per scelta. Se avessero potuto, tanti avrebbero evitato quell'esperienza, salvo poi anni dopo, ricordarla con nostalgia.

Oggi è diverso. I giovani che ricevono il cappello alpino sono volontari. Hanno scelto consapevolmente di intraprendere questo percorso. E basta parlare con loro, guardarli negli occhi, per capire quanto credano nei valori della Patria e del Corpo. Non è un passaggio imposto, ma una decisione maturata, spesso coltivata nel tempo. Hanno scelto di essere Alpini, e lo sono fino in fondo.



Anche il contesto della cerimonia contribuisce a renderla ancora più significativa. La solennità di una piazza storica, il Ponte degli Alpini, la presenza delle istituzioni, la partecipazione della cittadinanza: tutto concorre a creare un momento che non è solo militare, ma profondamente civile. È la comunità che accoglie questi giovani e riconosce il valore della loro scelta.

E poi c'è un gesto che più di ogni altro racchiude il senso della continuità: la consegna del cappello da parte di un "Vecio".

Non è una formalità. È il passaggio ideale di un testimone, un legame tra chi ha già percorso quella strada e chi sta iniziando a farla. In quell'istante si incontrano passato e presente, esperienza e futuro.

Quel cappello non è un semplice accessorio. È un simbolo carico di storia, sacrificio e orgoglio. È stato indossato da generazioni di giovani che, in tempi diversi, hanno affrontato prove difficili con coraggio e spirito di corpo. E continuerà a esserlo, accompagnando questi nuovi Alpini nel loro percorso in armi e, un domani, anche nella vita civile, dove i valori appresi si traducono in solidarietà, disponibilità e capacità organizzativa.

A distanza di anni, questi ragazzi ricorderanno quel giorno. Ricorderanno l'emozione, la responsabilità, lo sguardo di chi li ha preceduti. E porteranno con sé, sempre, il significato profondo di quel momento.

A loro va un augurio sincero: che possano affrontare con determinazione e onore una carriera che si inserisce in un contesto storico e geopolitico complesso. Che sappiano essere all'altezza della tradizione che hanno scelto di abbracciare. E che quel cappello, simbolo di appartenenza e di valori, resti per tutta la vita motivo di orgoglio e guida nelle scelte future.

## Il Caso



Assistiamo continuamente a dibattiti televisivi e no, in cui proprio da chi dovrebbe dare l'esempio di come si espongono le proprie idee, utilizza solo insulti con parolacce offensive. Un dibattito che diventa uno scontro uno contro l'altro. Non riesco a capire perché per essere ascoltati si debba offendere l'interlocutore senza che si possa esternare la propria idea in

modo adeguato, ascoltando poi quella dell'altro.

Questa modalità così aggressiva porta quasi ad una abitudine: ogni cittadino si arroga la libertà di offendere e insultare senza nessuna considerazione dell'altro e delle conseguenze che l'aggressione verbale può portare.

Mi viene subito in mente il caso del ragazzino dove i coetanei non avevano nessuna considerazione del male che gli facevano con le continue offese, che fanno a volte più male di quelle fisiche. Il ragazzino probabilmente oppresso e vittima, ha visto come unica soluzione il suicidio.

Devo ammettere che il un proverbio che dice: "Fa più male la lingua che la spada", è proprio vero!

Nella vita di tutti i giorni sta mancando il rispetto per l'altro: sono sempre libero di dire ciò che voglio e come voglio! . Ai miei tempi nella scuola quando entrava in aula il maestro, ci si alzava in piedi dicendo: "Buongiorno signor maestro"; questo per il rispetto verso il suo ruolo rispetto e l'istituzione che rappresentava.

In un altro fatto che sta succedendo nel mondo e che ci sta interrogando è la situazione a Gaza: qui si uccidono i palestinesi per annientare il popolo e non averli più sulla striscia e poter



## Traguardi di grande valore

Ci riferisce la Presidente del Reparto Donatori di Sangue Monte Grappa che “negli ultimi anni abbiamo premiato persone con 100 donazioni che avevano davanti a sé ancora una lunga carriera di donatore. Per cui, abbiamo dovuto prevedere benemeritenze con numeri più alti, in quanto è doveroso riconoscere un impegno così costante verso il prossimo”. Così, dal 2025, il Reparto Donatori Sangue Monte Grappa, oltre alle consuete benemeritenze consegnate ai donatori con 15, 31, 51, 71 e 100 donazioni sul tesserino associativo, ringrazia ufficialmente anche chi si è recato presso un centro raccolta sangue almeno 125 e 150 volte. La riconoscenza è stata consegnata, per la prima volta, in occasione della Festa di Ringraziamento del 7 dicembre 2025 a Salcedo. Abbiamo chiesto a due di quei premiati la loro storia e ci ha stupito come per loro sia stato normale raggiungere numeri così alti.

Venco Giampaolo ha sessant'anni ed è donatore dall'età di 25. Oggi non è un donatore attivo “purtroppo” dice lui, ma nella sua straordinaria vita di volontario ha donato, tra sangue e plasma, 178 volte. Alla domanda “quali sono state le tue motivazioni per donare?” risponde con un semplice “donare agli altri”. Giampaolo è diventato donatore seguendo le orme del padre ed è riuscito ad essere così costante credendo fortemente nel valore di quel semplice gesto. Gli abbiamo chiesto se riesce a trasmettere ai più giovani la cultura del dono e ci ha risposto con un “ci provo” e siamo sicuri che una persona come lui ci prova tutte le volte che ne ha l'occasione. Sicuramente, non appena ne ha la possibilità, parla della sua esperienza e sottolinea quanto

sia gratificante sapere di aver aiutato qualcuno.

Lui lo ha potuto fare 178 volte e non è scontato poter arrivare a numeri così elevati ma lui ci è riuscito. Grazie Giampaolo!

Mastel Giampietro ha sessantacinque anni ed è donatore dall'età di 19/20 anni. È ancora un donatore attivo e, fin'ora, si è recato presso un centro di raccolta 151 volte ed ha donato sia sangue che plasma. Alla domanda “quali sono le tue motivazioni per donare?” risponde con “non mi costa alcun sacrificio e nello stesso tempo so di essere d'aiuto al prossimo, oltre ad essere costantemente controllato”. Giampietro è diventato donatore tramite suo fratello e la sua costanza deriva dal credere fortemente nella donazione. Anche a lui abbiamo chiesto se riesce a coinvolgere i giovani nel mondo della donazione ed ha risposto “sì, anche nelle normali conversazioni introduco l'argomento cercando di trasmettere l'importanza che riveste la donazione e i benefici, anche personali, che ne possono derivare” e siamo convinti che, spesso e volentieri, convince chi lo ascolta.

Alla fine, noi donatori e donatrici, sappiamo bene quanto sia importante questo piccolo gesto che facciamo nei confronti di chi ne ha bisogno. Noi, persone in salute, sentiamo che è nostra responsabilità aiutare chi la salute non ce l'ha o chi si trova in emergenza sanitaria. E persone come Giampaolo e Giampietro ci hanno dimostrato che, salute permettendo, l'aiuto al prossimo può essere fonte di ispirazione per gli altri e tutela per se stessi, non perché sia una gara tra chi ne fa di più ma perché arrivare a numeri così elevati vuol dire aver saputo apprezzare la vita, tutelarla e donarla.

## "Cima Grappa", 30<sup>a</sup> edizione!

La solidarietà torna a salire in quota, dove l'impegno civile incontra la memoria e il senso più autentico della comunità.

Si terrà quest'anno a Cima Grappa la 30<sup>a</sup> edizione del raduno regionale del Veneto dei donatori di sangue, di organi e di midollo, un appuntamento ormai storico promosso dal Reparto Donatori di Sangue “Monte Grappa”.

Un traguardo importante, quello delle trenta edizioni, che testimonia la continuità e la forza di un'associazione di volontariato fondata su valori profondi: gratuità, altruismo e responsabilità collettiva. In un contesto simbolico come quello del Monte Grappa, luogo di memoria nazionale e di sacrificio, il gesto della donazione assume un significato ancora più intenso, legandosi idealmente a chi ha dato tutto per gli altri.

Questa edizione assume inoltre un valore particolarmente sentito, perché rende omaggio alla figura di Roberto Donazzan, scomparso nel gennaio di quest'anno. Fu lui, nel 1995, a intuire la necessità di creare un momento capace di rafforzare lo spirito di aggregazione tra i donatori, dando vita a un appuntamento che negli anni è diventato un punto fermo per tutto il territorio regionale. La sua visione continua oggi a vivere nella partecipazione e nell'entusiasmo di centinaia di volontari.

Dal 2004 per ricordare questo particolare momento viene consegnata a tutte le associazioni e gruppi che vi partecipano una pergamena commemorativa, che nel corso degli anni si è evoluta per rimanere al passo con i tempi.

Il raduno rappresenta ogni anno un momento di incontro e condivisione tra associazioni, volontari e cittadini provenienti da tutto il Veneto. Non si tratta soltanto di una celebrazione, ma di un'occasione concreta per rinnovare l'impegno verso la cultura del dono, sensibilizzare le nuove generazioni e rafforzare la rete solidale che sostiene il sistema sanitario.

Il programma della giornata prevede momenti istituzionali, la celebrazione religiosa e interventi delle autorità e dei rappresentanti delle associazioni.

In un tempo in cui il bisogno di sangue, organi e midollo osseo resta costante, iniziative come questa assumono un valore strategico anche sul piano della promozione sociale.

La partecipazione numerosa e sentita è il segno tangibile di una comunità viva, che riconosce nella donazione un pilastro fondamentale di civiltà.

Il Reparto Donatori di Sangue “Monte Grappa”, con dedizione e spirito di servizio, continua a essere punto di riferimento per questo movimento, dimostrando come la costanza e la passione possano tradursi in risultati concreti e duraturi.

La 30<sup>a</sup> edizione del raduno non è soltanto una ricorrenza, ma un invito a guardare avanti: a consolidare quanto costruito finora e a coinvolgere sempre più persone in un gesto semplice, ma capace di fare la differenza. Perché donare significa, in fondo, scegliere di esserci. Sempre.

125 Donazioni

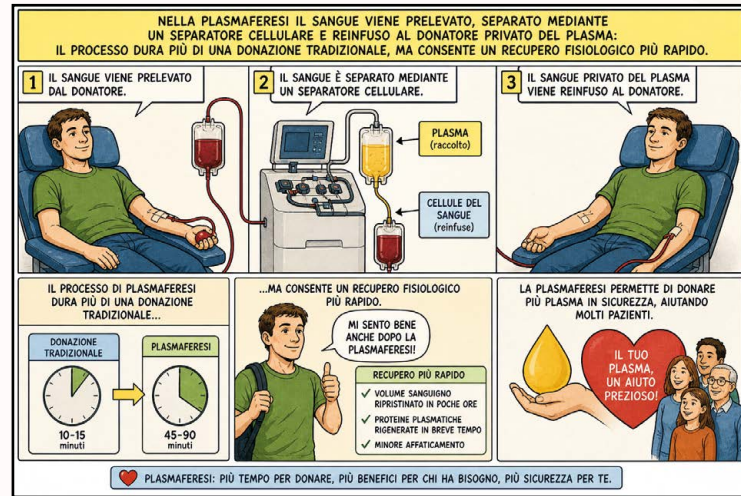
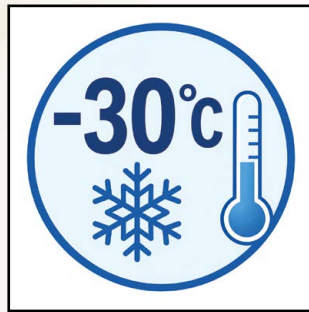


150 Donazioni



## FORSE NON TUTTI SANNO CHE

**26001** - Il plasma raccolto tramite plasmaferesi viene congelato entro poche ore a circa -30°C per preservare i fattori della coagulazione, oppure destinato all'industria farmaceutica per la produzione di albumina, immunoglobuline e fattori antiemofilici.



**SALUTE & SOLIDARIETÀ** Reparto Donatori di Sangue "Monte Grappa"

**IL POTERE DI UN GESTO SEMPLICE**

### Una donazione di sangue può salvare fino a 3 vite

Ogni donazione viene separata in più componenti che possono essere utilizzati per pazienti diversi.

Ogni giorno, in Italia, migliaia di persone hanno bisogno di trasfusioni: vittime di incidenti, pazienti chirurgici, malati oncologici, persone affette da gravi anemie o malattie del sangue.

Una sola donazione di sangue può aiutare fino a 3 persone diverse. Il sangue prelevato non viene trasfuso tutto insieme, ma separato nei suoi componenti principali: emazie, plasma e piastrine. Ognuno di questi ha una funzione specifica e può essere destinato a pazienti con esigenze differenti. Donare è sicuro, controllato e richiede solo poco tempo. Ma il suo valore è immenso. Dona oggi, salva fino a 3 vite.

**COME UNA DONAZIONE PUÒ FARE LA DIFFERENZA**

1. IL SANGUE VIENE RACCOLTO.
2. È SEPARATO NEI SUOI COMPONENTI.
3. ...CHE POSSONO ESSERE UTILIZZATI PER PAZIENTI DIVERSI.

**EMAZIE (GLOBULI ROSSI)**  
Trasportano ossigeno in tutto il corpo. Indicate per anemie, emorragie, interventi chirurgici.

**PLASMA**  
Contiene i fattori della coagulazione. Utile per malattie del fegato, ustioni estese, coagulopatie, traumi importanti.

**PIASTRINE**  
Essenziali per la coagulazione. Indicate per pazienti oncologici, leucemie, trapianti, gravi trombocitopenie.

**LO SAPEVI?**

- ✓ Il sangue non può essere prodotto in laboratorio: l'unica fonte sei tu!
- ✓ Il plasma si rigenera in poche ore, le piastrine in pochi giorni.
- ✓ Donare regolarmente garantisce storie sicure per tutti, ogni giorno.

**DONA ANCHE TU. FAI SCORRERE LA SOLIDARIETÀ NELLE VENE DI CHI HA BISOGNO.**

**QUANTO TEMPO OCCORRE?**  
La donazione di sangue intero dura circa 10 minuti, ma l'intera persona (diluazione, visita, donazione e ristoro) richiede in media 45-60 minuti.

**CHI PUÒ DONARE?**  
Persone di buona salute, tra i 18 e i 65 anni (fino a 60 per i donatori periodici), con un peso minimo di 50 kg.

INFORMATI, PRENOTA, DONA. UN GESTO CHE NON COSTA NULLA, MA VALE TANTISSIMO.

**26002** - In media, una singola donazione di sangue può contribuire a salvare fino a 3 vite. Questo perché il sangue donato viene separato in più emocomponenti: - Emazie (globuli rossi) — per anemie ed emorragie. - Plasma — per coagulopatie e grandi ustioni. - Piastrine — per pazienti oncologici o con problemi emorragici. Ogni componente può essere utilizzato per pazienti diversi, moltiplicando l'impatto della donazione.

Va precisato: non è una "regola matematica" fissa (dipende da come vengono utilizzati i componenti), ma è una stima consolidata in ambito trasfusionale per comunicare il valore reale del gesto.

**HAI FATTO UN TATUAGGIO?**

### ASPETTA 4 MESI PRIMA DI DONARE SANGUE O PLASMA.

**STOP** Non puoi donare subito dopo un tatuaggio.

**ASPETTA 4 MESI** Puoi donare sangue o plasma solo dopo 4 mesi dal tatuaggio.

Questa regola protegge la tua salute e quella di chi riceve le donazioni. LA TUA DONAZIONE È UN GESTO SICURO.

**26003** - Siete degli appassionati di tatuaggi? Chi ha tatuaggi può donare sangue e plasma, purché il tatuaggio sia stato effettuato in modo igienicamente corretto e in ambiente regolamentato.

In Italia, il criterio generale indicato dal Centro Nazionale Sangue è di attendere mediamente 4 mesi (120 giorni) dalla data del tatuaggio prima di poter donare sangue, plasma o piastrine. In alcune regioni o centri può essere applicato un periodo di sospensione leggermente più lungo (fino a 6 mesi), quindi è sempre consigliabile verificare direttamente con il servizio trasfusionale locale al momento della prenotazione.



**26004** - James Harrison (1936-2025) "L'Uomo dal Braccio d'Oro", è stato un filantropo australiano, noto come "l'uomo dal braccio d'oro", famoso per aver donato plasma 1.173 volte tra i 18 e gli 81 anni, promettendo di farlo dopo aver ricevuto trasfusioni salvavita a 14 anni in seguito a un intervento chirurgico al torace sangue e plasma per oltre 60 anni. Grazie a un raro anticorpo nel suo plasma, ha contribuito a creare il vaccino Anti-D, salvando oltre 2,4 milioni di neonati dalla malattia emolitica.

# Portale Donatori

## Istruzioni per l'uso

Per prima cosa cancellate dal vostro telefono o PC l'APP Donatori Vicenza



Ricorda che le prenotazioni si effettuano **SOLO** collegandosi al sito dell'Azienda Zero al seguente indirizzo: <https://sit.donor.aze-ro.veneto.it/home> o digitando su un motore di ricerca la parola **donorportal**.

Abbiamo previsto anche un collegamento diretto sul sito [www.rdsbassano.it](http://www.rdsbassano.it), che troverai nel nuovo sito attualmente in fase di realizzazione, quando sarà on-line troverai un tasto dedicato che ti porterà direttamente alla pagina.



Entrati nella pagina, ti consigliamo di creare una icona per le successive donazioni, l'operazione è molto semplice, con la funzione **aggiungi a schermata home** potete creare il link e rinominarlo.



Una volta entrati nel Portale Donatore clicca il pulsante **ACCEDI** in alto a dx.

Adesso devi scegliere se utilizzare lo **SPID** (Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale) o la **CIE** (Carta Identità Elettronica).



<https://idserver.serviziocie.interno.gov.it/idp/tutorial/tutorial.jsp>

Una volta che sei entrato nel portale a sinistra potete cliccare su **Dona** e scegliere dove e quando fare la **TUA** donazione. Se una data non ha la casella **prenotabile** vuol dire che i posti sono esauriti.

Ti consigliamo di prenotare utilizzando il computer perché abbiamo riscontrato che attraverso il cellulare, l'accesso è più complicato con l'utilizzo delle credenziali SPID o CIE.

Se non riesci a prenotare puoi rivolgerti al tuo Presidente di gruppo o alla segreteria Reparto Donatori di Sangue "Monte Grappa" negli orari che trovate nel nostro sito.



## San Nazario

### Verso i 50 anni!

7 Dicembre: tutti i nostri donatori conoscono e sanno quanto sia importante questa data, perchè ogni anno viene organizzata la cena alla quale tutti sono invitati (assieme ai familiari e agli amici).

Una serata che unisce il piacere tutto italiano di stare a tavola e chiaccherare, ma anche per consolidare il rapporto che c'è tra di noi e per creare un legame più forte con i nuovi arrivati.

Durante la cena dell'anno appena concluso, sono state premiate le persone che hanno raggiunto le 15 donazioni (Pechova Hana e Ugunovski Nikolche), le 31 donazioni (Ferraresso Andrea) e le 51 donazioni (Dalla Costa Carlo).

Inoltre sono state ricordate le attività svolte come, ad esempio, l'adunata in Cima Grappa e la gita a San Daniele del Friuli e Palmanova. Ovviamente sono state anticipate anche le attività previste per il 2026, come l'importantissimo anniversario dei 50 anni del gruppo che festeggeremo a settembre e alla quale vi aspettiamo numerosi!



## Valrovina

### L'esempio più bello



Era il 4 gennaio 2026 quando ricevo un messaggio WhatsApp da un mio donatore. Apro il messaggio e vedo la foto di Mauro disteso su un lettino. Sotto la foto, poche parole: "Donazione a Napoli".

Il mio primo pensiero è stato spontaneo: "Ma dove cavolo è andato questo a donare?" Poi ho sorriso tra me e me: "Caspita... mi sono perso una donazione di gruppo!"

Ma dopo pochi secondi è arrivato il pensiero più bello e anche il più importante: se Mauro era a Napoli per Capodanno, probabilmente era in vacanza con la famiglia.

E se era con la famiglia, quasi sicuramente era insieme a suo figlio. E allora mi sono detto: "Caspita Mauro, il più bel esempio che potevi dare a tuo figlio Mario!"

Due mesi dopo ho incontrato Mauro e, incuriosito da quella foto, gli ho chiesto di raccontarmi come fosse andata.

Era in piazza del Gesù Nuovo, a Napoli, insieme alla sua famiglia. Stavano aspettando di iniziare una visita guidata della città quando, in un angolo della piazza, hanno visto un'ambulanza con alcuni volontari impegnati nella raccolta di sangue.

Gli hanno chiesto se voleva donare.

All'inizio era un po' esitante. Non aveva programmato nulla, era lì da turista, in

vacanza. Ma accanto a lui c'era Mario.

Ed è stato proprio suo figlio, con la spontaneità e la semplicità dei giovani, a dargli quella piccola spinta: "Dai papà, fallo."

E così Mauro ha deciso di donare.

Mi ha raccontato che è stata una bellissima esperienza.

Il personale sanitario è stato molto gentile e accogliente e, per una curiosa coincidenza, il medico presente era una dottoressa originaria di Thiene. Alla fine Mauro è stato molto felice della decisione presa. Questa piccola storia vuole essere un grazie sincero a tutti voi donatori. A chi continua a compiere questo gesto prezioso, spesso in silenzio.

È un grazie speciale alle famiglie e ai genitori che, con il loro esempio, insegnano ai figli il valore della solidarietà e del dono.

Perché è proprio così che nasce il futuro della donazione: da un gesto visto, vissuto e condiviso.

Grazie di cuore.

**Mario Schirato**  
**Presidente del Gruppo**



PREMIATI 2026

Il 1° Febbraio 2026 durante il pranzo della festa dei Gruppi Aido, Alpini e Donatori di Sangue di Valrovina sono stati premiati i seguenti donatori:

- 15 donazioni: Donatore benemerito Marcolin Giorgia
- 31 donazioni: Donatore eccelso Marcolin Giulia e Marcolin Giovannina
- NEO DONATORI 2025: Bernardello Stefano, Francescato Nicola, Manera Anna e Hancu Madalina.

## Belvedere di Tezze sul Brenta

### Il valore del dono: un impegno che unisce la comunità

Come presidente del gruppo donatori di sangue RDS Montegrappa di Belvedere, sento profondamente la responsabilità – ma anche il privilegio – di rappresentare una realtà che ogni giorno fa del dono il proprio valore fondante. Donare sangue significa offrire una possibilità di vita, spesso in modo silenzioso, senza clamore, ma con un impatto concreto e straordinario. Proprio perché crediamo che il dono non si esaurisca in un solo gesto, abbiamo voluto compiere un ulteriore passo di solidarietà verso il nostro territorio. In occasione di uno spettacolo teatrale svoltosi a Cittadella lo scorso 15 marzo, abbiamo avuto l'onore di consegnare un assegno di 500 euro come erogazione liberale alla Cooperativa San Francesco di Belvedere, una realtà che ammiriamo profondamente per l'impegno nell'assistenza a ragazzi con particolari fragilità.

Lo spettacolo, ispirato a Il gobbo di Notre Dame, non è stato scelto a caso. La storia di Quasimodo, simbolo universale di diversità e di ricerca di accettazione, rappresenta un potente richiamo ai valori dell'inclusione, del rispetto e della dignità di ogni persona. In questo contesto, il momento della consegna ha assunto un significato ancora più profondo, legando il gesto concreto della donazione a un messaggio culturale e umano di grande attualità.

È stato un momento semplice, ma carico di emozione. Inserire questa consegna all'interno di un evento teatrale ha reso ancora più forte il messaggio: la solidarietà deve essere vissuta insieme, diventare esperienza condivisa e occasione di crescita per tutta la comunità.

In questo percorso di attenzione verso il territorio, desidero sottolineare con particolare soddisfazione un importante passo avanti per i nostri donatori. Nei prossimi mesi, grazie all'estensione della convenzione sanitaria a tutte le ULSS del Veneto, anche i donatori di Belvedere potranno recarsi a donare presso l'ospedale di Cittadella.

Si tratta di un risultato concreto e molto atteso, che renderà la donazione più semplice e accessibile, venendo incontro alle esigenze di tanti volontari e rafforzando ulteriormente il legame tra il nostro gruppo e il sistema sanitario.

Come associazione, siamo convinti che il nostro ruolo non sia solo quello di promuovere la donazione del sangue, ma anche

quello di contribuire a costruire una rete di relazioni e di sostegno reciproco. La Cooperativa San Francesco incarna pienamente questo spirito: attraverso servizi educativi, assistenziali e percorsi personalizzati, accompagna ragazzi con fragilità nel loro cammino di crescita, favorendo lo sviluppo delle autonomie personali e l'inclusione sociale. Il loro lavoro quotidiano coinvolge operatori, famiglie e territorio, creando un ambiente in cui ogni persona viene valorizzata per ciò che è, al di là delle difficoltà.

Con il nostro contributo abbiamo voluto offrire non solo un aiuto concreto, ma anche un segno di vicinanza e di riconoscimento per questa preziosa missione. Credo fermamente che quando realtà diverse si incontrano e collaborano, si generi un valore che va ben oltre il singolo gesto.

Accanto a queste iniziative, continuiamo a promuovere momenti di incontro e condivisione tra i nostri associati e la comunità. In quest'ottica, abbiamo organizzato per il prossimo 24 maggio una gita alla Rocchetta Mattei, un'occasione per stare insieme, rafforzare i legami e vivere un'esperienza culturale in un contesto unico e suggestivo. Invitiamo fin da ora tutti i donatori, i simpatizzanti e chi desidera avvicinarsi alla nostra realtà a partecipare: sarà un momento prezioso di convivialità e di comunità.

Eventi come quello di Cittadella, così come le iniziative che proponiamo durante l'anno, ci ricordano che il dono può assumere molte forme: una sacca di sangue, un sostegno economico, un momento di condivisione culturale. Tutte queste espressioni sono unite da un unico filo conduttore: la volontà di prendersi cura degli altri.

È con questo spirito che continueremo il nostro impegno, certi che ogni gesto, anche il più piccolo, se condiviso, può contribuire a costruire una comunità più solidale, più attenta e più umana.

**Loris Bordignon**  
**Presidente del Gruppo**



#### ATTIVITÀ CONVENZIONATE

FARMACIA  
all'ANGELO

NICOPNEUS

CASEIFICIO  
Castellan  
URBANO

PARISE GOMME

BestDrive

macelleria  
FONTANA

# Ca' Rainati

## Il miracolo continua 513 Donazioni nel 2025

Care Donatrici e cari Donatori del Gruppo di Ca'Rainati, Vi abbraccio con affetto, a nome mio e di tutto il Direttivo.

Un grazie immenso a tutti Voi! Con i Vostri gesti d'amore, il nostro Gruppo continua a lasciare il segno nella storia del Reparto, avendo raggiunto per l'undicesimo anno consecutivo il primo posto tra i Gruppi per numero di donazioni effettuate. Da otto anni superiamo le 500 donazioni annue.

Sono numeri incredibili. Se me lo avessero detto 14 anni fa, quando ho assunto per la prima volta la guida del nostro Gruppo, non ci avrei mai creduto. Con il passare del tempo, invece, mi sono reso conto di essere stato parte di un disegno più grande dei nostri semplici buoni propositi. Passo dopo passo, donazione dopo donazione, abbiamo costruito qualcosa di importante. Qualcosa che va oltre i numeri e che parla di impegno, di costanza, di cuore.

Pensate che nel 2012 eravamo al 20° posto per numero di donazioni effettuate, l'anno successivo al 6°, quello dopo al 2°, mentre dal 2015 siamo sempre al vertice. Se non è un miracolo questo! È un percorso che ci riempie di orgoglio e che ci ricorda che, quando si cammina insieme, nulla è davvero impossibile.

Voglio ringraziare tutti Voi che fate parte di

questo percorso, compresi coloro che non sono risultati idonei e coloro che, per motivi di salute, hanno dovuto interrompere le donazioni. Ognuno fa parte di questa grande storia.

Da novembre dello scorso anno siamo tornati a donare a Bassano, nel rinnovato Centro Trasfusionale. Vi ringrazio perché, nonostante le difficoltà legate allo spostamento temporaneo al Centro di Marostica, avete dimostrato grande senso di responsabilità, mantenendo il numero di donazioni quasi invariato rispetto all'anno precedente. È questo il segno di un Gruppo forte, unito, consapevole.



Un ringraziamento speciale va anche al mio Direttivo, che mi sostiene costantemente e si impegna con passione e disponibilità nell'organizzazione delle attività e degli eventi che durante l'anno animano il nostro Paese.

Quest'anno abbiamo il privilegio di ospitare la Festa di Ringraziamento RDS il 6 dicembre a Ca'Rainati. Come da tradizione, la prima domenica di dicembre tutto il Reparto si ritrova in una località, accolto dal Gruppo locale, per ringraziare il Signore per l'anno trascorso. Sarà la prima volta per noi e sarà un'occasione unica per ritrovarci, condividere e dire ancora una volta "grazie". Ringrazio il Direttivo RDS per aver accolto la proposta di organizzare questa importante ricorrenza proprio da noi. È motivo di grande orgoglio e gratitudine.

La giornata inizierà con un momento conviviale, proseguirà con la sfilata accompagnata dalla banda lungo le vie del Paese e con la commemorazione al monumento ai Caduti, per poi culminare nella Santa Messa solenne delle ore 10.30.

Sarà una giornata speciale per tutto il nostro Gruppo e per la nostra Comunità. Sarà una festa, ma soprattutto sarà il racconto vivo di ciò che siamo: una Comunità generosa, capace di esserci sempre. Sono

certo che saremo in tanti, orgogliosi di dimostrare ancora una volta quanto sia speciale il nostro Paese.

Vi aspetto numerosi anche alla nostra Festa del Donatore, sabato 13 giugno: un altro momento per stare insieme e celebrare ciò che ci unisce.

Vi saluto con affetto e riconoscenza, portando sempre nel cuore il nostro messaggio "Donatore, rallegrati: sarai gratificato! Testimoniale".

**Leopoldo Pellizzari**  
Presidente del Gruppo

# Ramon di Loria

## 30° del nostro Gruppo

1995 - Donatori di Sangue Montegrappa, un trentesimo che abbiamo voluto celebrare con la riapertura e la riqualificazione della fontana posta nel parco adiacente le scuole elementari di Ramon, luogo di aggregazione di bambini e famiglie che abbiamo chiamato Parco del Donatore.

Lo abbiamo fatto nella speranza di richiamare attraverso il logo del Donatore i giovani a diventare donatori.

La realizzazione è stata un progetto importante, un grazie al mio Direttivo così come alle aziende che ci hanno supportato con entusiasmo per la buona riuscita di un luogo di ritrovo così al centro del paese.



La mattinata ha avuto come graditi ospiti la cittadinanza, i bambini, le famiglie, catechiste, associazioni, gagliardetti e la banda con sfilata e deposizione corona presso il monumento dei caduti.

La messa con il parroco don Andrea Adami ha accolto i donatori con la chiesa gremita di persone che hanno voluto esserci per fare sentire la loro gratitudine per abbiamo dato seguito ai discorsi di circostanza con il Sindaco di Loria e i rappresentanti delle associazioni ed a un momento conviviale presso il centro Presidente Erika Astuni e tutto il Direttivo presente alla manifestazione.

**Paolo Bortignon**  
Presidente del Gruppo



# Angarano

## Passaggio di testimone

Il direttivo donatori di Angarano ha una nuova presidentessa. Daniela Marcolin, instancabile e apprezzatissima presidente del gruppo per lungo tempo, ha passato il testimone a Nicoletta Sonda. La nuova presidente, assieme al direttivo, continuerà nelle attività di promozione e diffusione della cultura del dono, caratteristiche che hanno contraddistinto il gruppo di Angarano negli ultimi anni.

Nelle prime riunioni di inizio il 2026, il direttivo ha ancora una volta sottolineato l'importanza di proseguire nell'opera di sensibilizzazione soprattutto verso i più giovani e i giovanissimi abitanti nel quartiere Angarano. Come avviene in tutti i gruppi, diventa sempre più selettiva la possibilità di trovare nuovi donatori in grado

di rispettare i requisiti della donazione del sangue.

La possibilità di incontrare gli aspiranti donatori e di organizzare piccoli eventi di pubblicità del gruppo nella sede di Rondò Brenta - che è anche sede del Gruppo Alpini - diventerà uno dei punti di forza delle attività in calendario nel 2026.



### ATTIVITÀ CONVENZIONATE



# San Giuseppe

## Sempre attivi nel nostro territorio

Carissime e carissimi donatori, vi ringraziamo per il vostro costante impegno, e per il vostro aiuto che da sempre vi contraddistingue nella nostra comunità. Ci siamo impegnati con la consegna di una borsa di studio a un neo laureato dottore Nicola Brotto.

Per allietare la notte di Natale abbiamo distribuito cioccolata e vin brulé ai tanti presenti.

A seguire abbiamo organizzato con la collaborazione del gruppo Alpini la tradizionale festa della Befana.

Durante la festa del patrono di San Giuseppe, ci ha emozionato vedere tanta gente avvicinarsi al gazebo per iscriversi per diventare aspiranti Donatori.

In concomitanza si è svolta il 19 marzo la festa dei Donatori di Sangue dei gruppi di San Giuseppe, San Zeno, Cassola e Aido.

La serata è iniziata con la celebrazione della Santa Messa presieduta dai nuovi parroci Don Giuseppe don Ismaele e don Domenico dando importanza al valore del saper donare.



Durante la cena conviviale abbiamo premiato la famiglia Pagnon Pietro e Daniela con i loro tre figli tutti i Donatori.

A seguito abbiamo premiato con 15 donazioni: De Gasperi Paolo, Guidolin Federica, Sandrello Renato, Tassarolo Antonio e Zen Isabella.

Con 31 donazioni Azzolin Francesco e con 51 donazioni Lanza Matteo, Gesuato Andrea e Zen Flavio.

Molto numerosa la partecipazione di donatori e cittadini, segno tangibile della del forte spirito di solidarietà che anima la comunità.

Presente anche il sindaco di Cassola che ha voluto esprimere il proprio ringraziamento a tutti coloro che con il loro impegno rendono possibile questa preziosa attività. La serata si è così confermata come un momento importante, non solo di festa, ma anche di valorizzazione di un gesto semplice e fondamentale come la donazione del sangue.

**Elisa Zarpellon**  
Presidente del Gruppo

# San Zeno di Cassola

## Un anno di dono e comunità: il cammino dei donatori

Un anno di dono e comunità: il cammino dei donatori di San Zeno.

Il periodo natalizio è sempre un momento speciale per la nostra comunità, un tempo in cui i valori del dono, della vicinanza e della condivisione trovano la loro espressione più autentica. Anche quest'anno, noi del Gruppo Donatori di Sangue San Zeno abbiamo vissuto settimane intense, ricche di iniziative e soprattutto di partecipazione.

Tutto è iniziato il 6 dicembre, con l'accensione dell'albero in piazza a San Zeno: un momento semplice ma carico di significato, reso ancora più bello dalla presenza di tanti bambini e famiglie. Vedere la piazza riempirsi di sorrisi e di attesa è stato il segno più concreto di una comunità viva, capace di ritrovarsi attorno ai gesti che contano.

Nei giorni successivi, il tradizionale canto della stella ha portato luce e calore nelle contrade del paese. Una tradizione che si tramanda da generazioni e che continua a unire, casa dopo casa, persone di tutte le età. Non è solo un canto, ma un modo per riscoprire il valore dello stare insieme, del condividere un

momento, del sentirsi parte di qualcosa di più grande.

Tra gli appuntamenti più sentiti, il concerto natalizio del 14 dicembre ha rappresentato un momento di particolare intensità. Le parole, la musica e l'atmosfera hanno richiamato con forza i valori che guidano il nostro impegno: comunità, amicizia e dono. Valori che non restano astratti, ma che prendono forma concreta nelle relazioni quotidiane e nei gesti di solidarietà. Il percorso si è poi concluso con il tradizionale falò della Befana il 6 gennaio, un altro momento di incontro e condivisione che ha saputo coinvolgere tante persone, mantenendo viva quella dimensione comunitaria: che è il cuore di tutte le nostre iniziative. Tutti questi eventi non sarebbero stati possibili senza il prezioso supporto e la collaborazione del gruppo giovani e del comitato dell'asilo parrocchiale. La loro presenza, il loro entusiasmo e la loro disponibilità sono stati fondamentali: un segno concreto di come, quando le forze si uniscono, si riescano a costruire momenti significativi per tutti.

Il nostro cammino è poi proseguito il 19 marzo, in occasione della Festa comunale del dono, un appuntamento che quest'an-

no ha assunto un significato ancora più profondo, inserendosi nel percorso di Cassola come Città del Dono.

Un'occasione per ritrovarsi, per condividere esperienze e per rinnovare l'impegno verso una cultura della solidarietà che appartiene a tutta la comunità.

In questo contesto, ci fa particolarmente piacere sottolineare come nel 2025, nel ns gruppo, si stia registrando un aumento delle donazioni rispetto agli anni precedenti.

Un segnale importante, che racconta di una sensibilità crescente e di una comunità che risponde con generosità e responsabilità. Guardando a quanto vissuto, emerge con forza un messaggio semplice ma profondo: il dono non è solo un gesto, ma un modo di essere comunità. È nella partecipazione, nella collaborazione

e nella condivisione che si costruisce qualcosa che va oltre il singolo, diventando patrimonio di tutti.

È questo lo spirito con cui vogliamo continuare il nostro cammino: insieme, passo dopo passo, mantenendo vivi quei valori che rendono il nostro paese un luogo in cui ognuno può sentirsi parte. Perché è proprio nella forza della comunità che il dono trova il suo significato più vero.

**Direttivo**  
Gruppo San Zeno di Cassola



# Salcedo

## 2025, anno ricco di eventi

Cari Donatori, anche quest'anno il gruppo di Salcedo si è fatto promotore di alcune iniziative, che hanno riscosso molta partecipazione. Abbiamo terminato l'anno con tantissime novità come:

- rinnovo del nostro Direttivo
- l'accensione dell'albero il 6 Dicembre
- la FESTA DI RINGRAZIAMENTO del reparto il 7 dicembre.

Ma facciamo un po' di ringraziamenti: GRAZIE al direttivo uscente e alla nuova squadra per il continuo lavoro!

GRAZIE a tutti i bambini che all'accensione dell'albero, con la loro semplicità, danno quel tocco magico in più al natale.

GRAZIE a tutti i volontari donatori e anche delle associazioni di Salcedo che hanno lavorato per rendere



possibile la Festa del Ringraziamento a Salcedo.

I prossimi mesi ci vedranno impegnati con altre iniziative per coinvolgere donatori e non e far conoscere la nostra piccola realtà. Vogliamo infine rivolgere il nostro più sentito ringraziamento a tutti i nostri donatori di Salcedo perché con la loro costanza e generosità hanno offerto, come sempre, il loro prezioso aiuto, spesso rinunciando alla loro attività quotidiana e ai loro impegni personali, per permettere ad un ammalato di guardare con fiducia al futuro. Allora è doveroso dire loro GRAZIE... GRAZIE per il loro senso di solidarietà umana, GRAZIE per il loro altruismo, GRAZIE per il loro desiderio di essere sempre utili a qualcuno.

## VUOI DONARE IL 5x1000?

Per la destinazione del 5 per mille dell'IRPEF a favore del volontariato il codice fiscale del reparto donatori è il seguente

**91006580244**

### Dona il 5x1000

#### COME DONARE

- FIRMA**  
nel riquadro per la Scelta per la destinazione del cinque per mille dell'IRPEF
- SCRIVI**  
il codice fiscale R.D.S. "Monte Grappa" 91006580244

FAC-SIMILE MODULO SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

SOSTENGONO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ISCRITTI NEL RUNTUS DI CUI ALLART. 10, C. 1, DEL D.LGS. 11 LUGLIO 2017, N. 117, COMPRESSE LE COOPERATIVE SOCIALI ED ESCLUSE LE IMPRESE SOCIALI COSTITUITE IN FORMA DI SOCIETÀ, NONCHÉ SOSTEGNO DELLE ONLUS ISCRITTE ALL'ANAGRAFE

FIRMA: Merio Ros

Codice fiscale del beneficiario (eventuale): 91006580244

## EROGAZIONI LIBERALI

Chiunque, ditta o privato, può erogare un contributo a favore del - Reparto Donatori di Sangue "Monte Grappa".

La donazione è detraibile fiscalmente, è molto importante riportare in modo chiaro ed inequivocabile, come causale del bonifico, la seguente dicitura: "erogazione liberale a favore di Onlus (ex D.L. n.35/2005)".



# Sant'Eusebio

## Oltre i numeri, il cuore: il cammino del nostro Gruppo

Cari amici donatori e donatrici, è con un pizzico di emozione che vi raccontiamo l'andamento del Gruppo Donatori di Sangue di Sant'Eusebio.

Spesso si dice che "piccolo è bello", ma la nostra realtà sta dimostrando che piccolo può anche essere incredibilmente dinamico. Nell'ultimo anno abbiamo assistito a una controtendenza non indifferente per la nostra realtà: mentre il mondo corre veloce, la nostra comunità ha deciso di fermarsi a riflettere sull'importanza del dono. Nonostante le oggettive difficoltà legate al trasferimento del centro trasfusionale, i dati del 2025 confermano la progressiva crescita del nostro gruppo: l'aumento significativo delle donazioni e l'ingresso di nuovi iscritti portano linfa vitale e un rinnovato entusiasmo alla nostra associazione. Vedere volti nuovi al centro trasfusionale e sentire l'energia di chi si avvicina per la prima volta a questo gesto di altruismo è la vittoria più grande per il tutto il Reparto.



Come per tutti, crescere nei numeri non è il nostro unico obiettivo. Sentiamo la responsabilità di essere parte integrante del tessuto sociale di Sant'Eusebio. Per questo motivo, continuiamo ad essere presenti per i progetti locali volti a sensibilizzare non solo i giovani, ma l'intera cittadinanza: per esempio attraverso le collaborazioni associative con il Gruppo Alpini, il Consiglio di quartiere, l'Associazione Sportiva e la scuola primaria. Tessere reti con le altre realtà del paese significa fare solidarietà grazie ad un linguaggio comune.

Un ringraziamento di cuore va a tutte le donatrici e a tutti i donatori storici, "colonne" del nostro gruppo, e un benvenuto ai nuovi arrivati che hanno scelto di intraprendere questo cammino con noi. Il sangue è vita, e insieme stiamo scrivendo una bellissima pagina di storia per il nostro paese.

**Mirco Tessari**  
Presidente del Gruppo

## Rosà Crediamo nei giovani

Cari Donatori e Donatrici, il nuovo anno è iniziato coronando il nostro impegno alle scuole medie Roncalli di Rosà, dove ci impegniamo a spiegare ai giovani ragazzi delle classi seconde, il valore e l'etica che c'è dietro la scelta di diventare un Donatore di Sangue. Ogni anno vediamo i ragazzi lavorare su un progetto, la cui premiazione (che quest'anno è avvenuta il 17 aprile) è una borsa di studio.



Titolo della nostra borsa di studio è "La donazione del sangue e il suo perché". Grazie alla presenza del dott. Sperti, di Lamberto Zen, Sergio Peruzzo, il ns presidente Paolo Lorenzon, alcuni nostri consiglieri e la nostra testimonial Nadia Grego siamo riusciti a passare il messaggio importante di cosa vuol dire essere donatori di sangue. Constatiamo un loro notevole interesse, che li porta, una volta raggiunta la maggiore età, ad avvicinarsi al mondo del volontariato come aspiranti e successivamente donatori di sangue. Abbiamo visto, che se stimolati, i ragazzi almeno tentano a fare il passo importante, quello di iscriversi all'associazione.

Un progetto cui noi crediamo molto, dove dobbiamo dare loro

fiducia. Dove bisogna "Mettere il noi prima dell'io"... un motto fondamentale promosso dall'Associazione Nazionale Alpini (ANA) e valorizzato dal Ministero dell'Istruzione. Incarna i valori di solidarietà, collaborazione, sacrificio e spirito di servizio, incoraggiando le giovani generazioni a superare l'individualismo in favore del bene comune. Si è svolto a metà di marzo l'annuale

Festival Internazionale degli Aquiloni, quest'anno giunto alla 18ª edizione, che ci ha visti partecipi nonostante il maltempo. Tuttavia, la festa è stata sentita ed ha comunque portato aquiloni in cielo ad ogni spiraglio di sole.

Inoltre, data la nostra stretta collaborazione con il Gruppo Alpini di Rosà, alla fine di aprile, nel weekend dal venerdì 17 alla domenica 19, Rosà è stata sede dell'annuale adunata sezionale della sezione ANA Montegrappa, a cui abbiamo partecipato soprattutto nella mattinata di domenica, in occasione della sfilata. Proseguiremo il resto dell'anno onorando i nostri impegni con le nostre attività, quali: adunata nazionale alpini di Genova, festa del donatore 14 giugno, Raduno regionale a cima Grappa 5 luglio, evento Città della speranza 12 luglio caseificio Castel-

Ian, Palio delle Rose 18 luglio, Sagra Rosà fine agosto, Cena e gita del nostro Gruppo (data da definire), festa di Ringraziamento 6 dicembre, Natale in Piazza 8 dicembre... Rimanete sintonizzati sui nostri canali social e per ogni info, non esitate a contattarci.

Cogliamo l'occasione per ricordarvi di andare a donare, possibilmente almeno 2 volte l'anno, perché il sangue



è un elemento che non si può creare artificialmente. In tempi come questi, c'è sempre più bisogno di solidarietà.

Un caro saluto a tutti  
**Paolo Lorenzon**  
Presidente con il Direttivo del Gruppo di Rosà

## Onè di Fonte In corsa per il nostro 60°

Iniziamo l'anno con il pensiero ai più piccoli. Ritorna il consueto appuntamento con la Befana e con la consegna delle calze. Grande successo: abbiamo colorato le vie e le piazze del paese, scaldato i cuori di tutti.

Ma nel nostro cuore. Un appuntamento importantissimo, che sta occupando i nostri pensieri e per il quale stiamo lavorando già e programmando in ogni particolare. Il 60° anniversario del nostro Gruppo fissato per il giorno 13 settembre, primeggia su tutto. Senza comunque tralasciare le iniziative di solidarietà. Dopo la consegna delle calze ai bambini, è ora

delle uova di Pasqua. Anche quest'anno con la lotteria, grazie alla gentilezza del paese, siamo riusciti ad acquistare le uova per pazienti e personale sanitario del reparto di Oncoematologia dell'ospedale San Bassiano. E non solo. Anche l'associazione Fiori d'acqua riceverà un dolce omaggio.



Le donazioni stanno crescendo e anche il nostro impegno nel sociale, le collaborazioni e l'attenzione alla natura e all'ambiente che ci circonda: la rimodulazione del secondo stralcio del Sentiero Don Erasmo a Cielo Aperto, che verrà inaugurato proprio il 13 settembre, in occasione della grande festa del sessantesimo. Un 2026 ricco e impegnativo. Ma la soddisfazione più grande è capire che donando si può ricevere più di quanto siamo disposti a dare.

Che la riconoscenza e la collaborazione diventino fondamentali di ogni iniziativa. Che ci fa crescere come

gruppo e personalmente.

Sempre #NONSOPERCHIMASOPERCHÉ

**Laura Marini**  
Vicepresidente del Gruppo

## Semonzo del Grappa Io da grande sarò donatore...

Io da Grande sarò Donatore non deve essere solo una frase scritta in una t-shirt ma una bella promessa, un pensiero che riflette altruismo e senso di responsabilità sociale.

Coltivare questo desiderio sin da piccoli significa capire che il dono, oltre ad essere un atto d'amore, unisce le persone e ne rafforza i propri principi e valori.

Se tu che ora stai leggendo sei un giovane e vuoi informarti, contattaci e ti daremo tutte le spiegazioni necessarie.



Allo stesso tempo se sei un genitore, zio/a, nonno/a donatore o lo sei stato invita i ragazzi ad informarsi e a fagli capire quanto importante sia DONARE IL SANGUE. Per contattarci scrivete a: donatorisemonzo@gmail.com

**Luigina Bosa**  
Presidente del Gruppo

# Pove del Grappa

## Donare consapevole

Il Gruppo di Pove del Grappa, per il 19esimo anno, ha premiato i ragazzi meritevoli che hanno partecipato alla Borsa di studio relativa al Progetto "Donare consapevole"; tale progetto vuole promuovere la cultura del dono tra gli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado



"Monte Grappa" di Pove. Si ringrazia l'Istituto Comprensivo "Bombieri" e i docenti per la disponibilità dimostrata. Nel mese di dicembre 2025, in sala polivalente, abbiamo presentato il Progetto e, in particolare, si è parlato della nostra Associazione: chi siamo e quali sono le nostre origini, come e perché si dona il sangue e i suoi derivati, della donazione di midollo osseo facendo capire ai ragazzi che solo in gioventù si può, dopo essere stati tipizzati, donarlo e dell'importanza di tale gesto.

Abbiamo insistito sulla cultura del dono soprattutto perché, nella nostra società, c'è troppo individualismo e non ci si accorge dei bisogni altrui.

I ragazzi hanno risposto molto bene alle nostre sollecitazioni presentando lavori, sia grafici che scritti, molto interessanti e soprattutto emozionanti.

La cerimonia di premiazione si è svolta il giorno 27 marzo alla presenza del sig. Sindaco Francesco Dalmondo, della Sig.ra Lorenza Dall'Agnol in rappresentanza della Cassa Rurale Valsugana e Tesino che ci supporta nelle nostre iniziative e di numerosi componenti del gruppo.

Sono risultati vincitori per gli elaborati scritti: Cavallin Cecilia, Mocellin Nicole, Zanchetta Anna e Bordin Andrea.

Per gli elaborati grafici: Bortignon Selene, Chiappetta Marco, Bergamo Mia Tian e Forlin Filippo.

Sabato 14 marzo con numerosi nostri soci e con la partecipazione dell'assessore Angelo Fennino, dei nostri parroci e dei rappresentanti delle Associazioni povesi abbiamo trascorso una bellissima serata presso un noto ristorante bassanese. Nel mio intervento ho voluto ricordare la figura di Roberto Donazzan, recentemente scomparso: Presidente del Reparto per tre mandati è stato menzionato per le sue innumerevoli iniziative, una su tutte il Raduno regionale a Cima Grappa. Inoltre, per noi di Pove, Roberto è stato Capogruppo negli anni in cui il gruppo è nato e cresciuto: Roberto ha segnato la via, a noi seguirla.

Un'altra iniziativa, promossa con gli amici dell'Aido comunale, è consistita nell'allestire i nostri gazebo informativi in occasione della Fiera mercato dell'ulivo, la Domenica delle Palme.

Numerosi i contatti acquisiti: speriamo che in tanti vogliano e possano diventare donatori o donatrici!

Auguro a tutti i donatori di non perdere mai la voglia di DONARE.

**Guidolin Robert**  
**Presidente del Gruppo**

Ci teniamo a ringraziare ognuno di voi perché avete aderito a questa iniziativa e, anche se non avete vinto, avete comunque scritto dei testi o poesie che hanno contribuito a valorizzare la donazione di sangue.

Pertanto l'omaggio consiste in un block notes, una penna e dei dépliant per divulgare l'importanza della donazione.

Ci troverete anche in piazza con lo stand in occasione della Fiera dell'Ulivo.

Vengono premiati per gli elaborati scritti:

**CAVALLIN CECILIA 3C**

La poesia scritta da Cecilia ben introduce il tema del Concorso poiché pone l'accento sulla parola "donare"... diamo spazio alle sue parole

Donare è un gesto che bisogna coltivare  
donare è amare,  
donare è sostenere,  
donare è aiutare.

Donare è porgere un pezzo di sé a qualcun altro,  
donare è ricucire un cuore infranto.  
Donare è far volare una lanterna in cielo, e nella notte esprimere un desiderio.  
Donare è distribuire una vita a chi manca, donare è donare a una banca, ma non una banca qualsiasi, bensì la banca delle vite altrui.

Donare è dare un'altra possibilità, a chi purtroppo non ce l'ha, ed anche se in forma anonima donare è donare libertà.

Donare è un gesto semplice, che bisogna saper scegliere...

Dona anche tu un po' d'amore, a tutte quelle persone bisognose!

**MOCCELLIN NICOLE 3A**

Nel suo testo Nicole esordisce con parole dense di significato: "Spesso non ci rendiamo conto di quello che abbiamo e, pur essendo nel bene, cerchiamo comunque di trovare qualcosa che non va.

Quando mi sento triste ... capisco in realtà quanto sono fortunata. Ho una casa, una famiglia, delle persone che mi vogliono bene ma soprattutto sono in salute...ho veramente tutto. Penso, però a quelle persone che non possiedono questi benefici e lottano ogni singolo giorno per sopravvivere". Cosa possiamo fare? La risposta è molto semplice: DONARE!

**ZANCHETTA ANNA 3B**

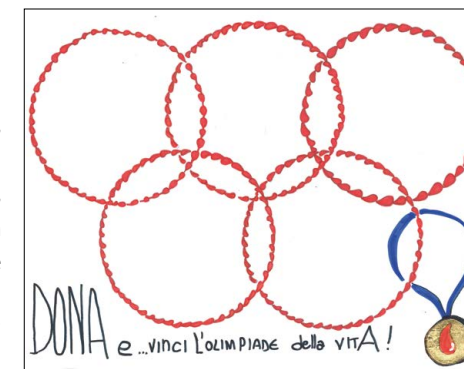
È interessante che, nella sua pagina di diario, Anna abbia scelto di rivolgersi ad un alter ego quasi a voler trovare conferma dell'importanza delle sue parole... estremamente significative nella conclusione:

"Sai, donare unisce le persone, e, al giorno d'oggi, sono poche le persone unite che si aiutano sempre nel momento del bisogno. È facile donare, è la cosa più bella che una persona possa fare. Quindi perché aspettare? Mettiamoci in gioco, e ricorda: la migliore versione di sé stessi, esce nel momento in cui si aiuta qualcuno!"

**BORDIN ANDREA 3C**

Nella prima strofa della sua poesia Andrea, per presentare l'atto del donare, usa un'immagine di estrema leggerezza ma, nello stesso tempo, di grande forza.

Fondamentale è il gesto del dono, aiuti gli altri a prendere il volo



piano piano con una piuma alla volta ricostruirai un'intera ala.

Il gesto è ciò che conta, il dono è fondamentale specialmente per chi ne ha bisogno vitale.

Il dono non è solo un'azione, è un rito sacro per formare unione, un'azione unica e irripetibile, una cura infallibile.

Non si dona per un compenso o per popolarità, ma per la gioia di sapere che

hai salvato un po' di umanità.

**Sono premiati per gli elaborati grafici:**

**BORTIGNON SELENE 3A**

Selene ha utilizzato il colore con abilità e maestria: sfondo giallo caldo e intenso; anche se non manca qualche nuvola che accenna a possibili difficoltà, i raggi del sole dorati colpiscono le gocce di sangue da cui sbocciano fiori in un prato verde.

Artificio funzionale a trasmettere il messaggio "Portiamo la luce della speranza attraverso la donazione".

**CHIAPPETTA MARCO 3B**

Al primo impatto ciò che balza all'occhio dell'elaborato grafico di Marco è la bambola di pezza: un essere inerte, esanime, senza vita ma ago e filo rosso riescono ad unire il braccio al resto del corpo: è la speranza che scaturisce dal cuore di chi riceve la donazione. Pertanto il messaggio è chiaro: "Ricuci la vita di qualcuno: dona sangue!"

**BERGAMO MIA TIAN 3C**

Mia Tian ha utilizzato quasi esclusivamente il colore rosso peculiare dell'Amore, della passione e dello slancio per trasmettere il valore di ciò che si fa per gli altri.

Nel suo messaggio "Disegna anche tu l'importanza del dono" ci invita a pennellare la nostra vita di momenti intensi, di emozioni uniche e di slanci generosi.

**FORLIN FILIPPO 3C**

Con il suo elaborato grafico Filippo utilizza un simbolo recente che ci ricorda la forza, la determinazione e la volontà che ha contrassegnato gli atleti partecipanti.

I cerchi di Filippo sono formati da numerose piccolissime gocce di sangue di colore rosso che unite insieme ed intrecciate alla medaglia d'oro ci trasmettono un messaggio che giova al benessere fisico e mentale di chi si spende per gli altri

" Dona e ...vinci l'Olimpiade della vita!".

## Cerimonia di premiazione XIX borsa di studio

CERIMONIA DI PREMIAZIONE XIX BORSA DI STUDIO dedicata ai ragazzi delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado da parte del Gruppo Donatori di Sangue di Pove del Grappa.

In collaborazione con:

- il Reparto Donatori Sangue Montegrappa
- la Pro Loco
- l'Amministrazione Comunale
- la Banca "Cassa Rurale Valsugana e Tesino"
- l'Istituto Bombieri nelle persone di tutti i docenti che hanno creduto in questo Progetto

VENERDÌ 27 MARZO 2026 ore 12.00

Ai vincitori saranno consegnati:

- una pergamena
- un buono libri / cancelleria di 40 euro
- un premio in denaro di 50 euro

A tutti un semplice omaggio ...



Puoi ricevere  
**"il DONATORE di SANGUE"**  
via **WhatsApp!**  
Memorizza questo numero  
ed invia un messaggio con il tuo  
**Nome e Cognome**

 **392 7456225**



# Quartiere XXV Aprile

## Cambio in corsa

Cari amici donatori, tante iniziative sono in fase di realizzazione in seno al nostro gruppo.

Altrettante sono in cantiere e nei nostri progetti!

Già acquistata la "panchina del donatore di sangue", che sarà installata nel futuro nuovo parco di Quartiere XXV Aprile.

Parco che, nei nostri desideri, vorrebbe esser chiamato "parco del donatore di sangue".

Tante iniziative tese ad incentivare la donazione attraverso il coinvolgimento di giovani cittadini del comprensorio, il nostro futuro, le nuove generazioni.

Puntare sui giovani è propedeutico per ciascuno di noi. E per far ciò, lo sport è un legante meraviglioso.

Quindi supporto convinto al Reparto nell' evento Red Drops Summer 2026, collaborazione nella "marcia delle acque", e a tutte le iniziative sportive sul territorio.

Il direttivo di gruppo è fucina di idee e scrigno di fantasia nel generare ed affrontare nuove sfide e raggiungere obiettivi legati al dono.

Un aggiustamento di ruoli, in corsa, ci può stare. La mia esperienza di Presidente di Gruppo, nel mese di Marzo, per



questioni personali, si ferma. Resterò con la stessa determinazione e convinzione, ricoprendo il ruolo di consigliere.

Il 24 Marzo, a seguito delle mie dimissioni, si è riunito il consiglio direttivo. Insieme abbiamo eletto il nuovo presidente, Elisa Tessari, una donna di eccezionali doti organizzative, con indiscussa esperienza in ambito di Reparto. Vice Presidente Massimo Raspa, Segretaria Isabella Scaggion, Tesoriere Pietro Randis, Alfieri Damiano Moro, Claudio Visentin,

Deonir Finotto.

L'ex Presidente Nicola Cortese ed il Presidente uscente (chi vi scrive), Gianpietro Conte, nella duplice veste di ex e di Consiglieri, saranno, anzi saremo al fianco di Elisa nel sostenerla nel suo ruolo. E così tutti i Consiglieri del Direttivo.

In ultimo ma non per ultimo, il numero delle donazioni, in questo primo trimestre dell'anno, fanno ben sperare e questo è motivo per ringraziare con doverosa gratitudine ciascuna donatrice e donatore. Viva i donatori di sangue.

Viva il gruppo donatori Quartiere XXV Aprile.

**Gianpietro Conte**  
*Presidente del Gruppo, uscente*

# Campolongo

## Dal ricordo nasce un nuovo progetto per la comunità

Il gruppo di Campolongo sul Brenta rinnova la sua attenzione per la propria comunità e per il sociale. Si è da poco svolta infatti la riunione del direttivo per il consueto bilancio annuale e si sono affrontati alcuni temi a nostro parere importanti.

Oltre alla consueta vendita delle colombe pasquali a sostegno di ADMO (nella foto l'evento svoltosi la domenica delle Palme), si è deciso di portare avanti un progetto per noi molto importante. Il nostro gruppo qualche anno fa ha sostenuto una serata per la formazione del personale laico all'utilizzo del defibrillatore automatico (DAE). Sappiamo bene come la nostra comunità e la geografia del nostro paese che vede molte persone transitare per il nostro territorio, abbia la necessità di avere delle risorse da utilizzare in caso di necessità, soprattutto in occasione del primo soccorso. Anche grazie al nostro supporto a breve verrà pertanto installato una colonnina adibita al posizionamento e alla disponibilità di avere un defibrillatore automatico (DAE) a ridosso della nostra bellissima e molto frequentata ciclabile del Brenta. Questa realizzazione è stata possibile in sinergia e grazie anche al contributo di altre realtà pubbliche e private

del nostro territorio. Come gruppo di Donatori di Sangue abbiamo però pensato di fare un passo in più e abbiamo deciso di iniziare un progetto per la formazione costante di persone laiche all'utilizzo del defibrillatore automatico (DAE), volto ad eseguire dei corsi di formazione periodici su questa tematica.

Questo è nato dalla nostra attenzione nei confronti di questo progetto e grazie ad una donazione a cui teniamo emotivamente in modo particolare. Qualche mese fa, il nostro compaesano Antonio "Giannino" Mocellin, è mancato improvvisamente. Per chi lo conosceva Giannino era ed è un esempio di altruismo e di solidarietà, oltre che essere un ex donatore. La famiglia, che ringraziamo, ha



deciso di effettuare una donazione al nostro gruppo e noi abbiamo pensato di onorare questo dono e la memoria di Giannino promuovendo questo progetto di formazione e di sensibilizzazione, certi che lui ne sarebbe, a suo modo, fiero e orgoglioso.

Rimaniamo a disposizione in caso di comunicazioni e nuove adesioni alla nostra mail [rds.campolongo@gmail.com](mailto:rds.campolongo@gmail.com).

**Paolo Vialetto**  
*Presidente del Gruppo*

# San Pietro di Rosà

Il direttivo RDS di San Pietro ringrazia tutti quanti hanno partecipato il 22 novembre 2025 alla festa del gruppo donatori, iniziata con la cerimonia religiosa in suffragio dei

donatori di sangue, vivi e defunti, che si è tenuta nella chiesa di San Pietro di Rosà, e proseguita poi con la cena durante la quale sono stati premiati i donatori che recentemente hanno raggiunto i traguardi delle 15 e delle 31 donazioni. Un ringraziamento particolare va a tutte le persone che si sono prodigate affinché tutto andasse per il verso giusto; è stato piacevole passare una serata in compagnia di persone che condividono i valori di amicizia, altruismo e impegno per il prossimo, valori che ci auguriamo continuino a crescere anche in futuro.

Con questo spirito il gruppo RDS di San Pietro ha collaborato anche quest'anno alla tradizionale Marcia Dei Cavini del paese che si è tenuta domenica 8 marzo 2026, occupandosi di gestire un punto di ristoro per i partecipanti; è stato impegnativo per la grande affluenza di persone, ma è andato tutto bene, e a tal proposito vogliamo ringraziare il reparto RDS

per aver messo a disposizione il nuovo gazebo e la nostra presidente per essere passata a trovarci.

Un saluto da tutto il direttivo.



# San Giacomo

## Nel segno della continuità

Anche in occasione della Domenica delle Palme 2026, il Gruppo di San Giacomo ha voluto lasciare un segno visibile e carico di significato del paese: i rami di ulivo sono stati decorati con il logo dei donatori di sangue, unendo così la tradizione religiosa a un ulteriore messaggio di grande valore.

L'ulivo, simbolo universale di pace, rinascita e speranza, assume in questo contesto un significato ancora più profondo. Così come i suoi rami vengono offerti durante la celebrazione come segno di benedizione e condivisione, allo stesso modo la donazione di sangue rappresenta un gesto concreto di altruismo, capace di portare vita e sostegno a chi ne ha bisogno.

Addobbare gli ulivi con il simbolo dei donatori diventa quindi un invito silenzioso ma potente: donare è un atto di amore verso la comunità.

Il 2025 si conferma un anno importante per il Gruppo di San Giacomo. Oltre all'impegno costante nella promozione

della donazione nel comprensorio, si è infatti segnato un significativo passaggio di testimone alla guida del gruppo, con l'avvicendamento tra Gianfranco Disegna e il nuovo capogruppo Marco Latifondi, accompagnato anche dal rinnovo del direttivo. Diverse le attività che hanno visto i volontari protagonisti: dalla partecipazione alla sagra di settembre, momento di incontro e sensibilizzazione, alla collaborazione nel mese di giugno con l'iniziativa "Red Drops Summer", dedicata soprattutto ai più

giovani. Occasioni diverse, ma unite da un unico obiettivo: diffondere la cultura del dono e rafforzare il senso di comunità.

L'iniziativa degli ulivi decorati si inserisce quindi in un percorso più ampio, fatto di presenza sul territorio e impegno concreto. Un piccolo gesto simbolico che, come spesso accade, racchiude un grande messaggio: la solidarietà, proprio come un ramo d'ulivo, può essere offerta da ciascuno di noi.



# Rossano Veneto

## Ripartiamo dai giovani: il futuro della comunità comincia a 18 anni

Diventare maggiorenni non è solo una questione anagrafica. È una scelta. È responsabilità. È partecipazione. È sentirsi parte di qualcosa di più grande. Per questo, assieme alla Proloco e all'Amministrazione Comunale di Rossano Veneto, abbiamo pensato a un nuovo progetto dedicato ai ragazzi e ragazze che entrano ufficialmente nell'età adulta.

Un nuovo format, pensato per accompagnare i neo-diciottenni in tre momenti simbolici e concreti, che raccontano cosa significa diventare cittadini consapevoli.

### Il gesto che salva.

Sensibilizzazione alla donazione di sangue e plasma.

In questo primo appuntamento i ragazzi e le ragazze incontreranno chi ogni giorno vive la realtà della donazione: volontari, donatori, operatori. Un confronto diretto e autentico.

Per scoprire perché donare sangue o plasma non è solo un gesto sanitario, ma un atto di responsabilità verso la propria comunità. Perché donare è una delle scelte più forti che puoi fare. L'incontro si concluderà in modo semplice e conviviale, con una cena in compagnia.

### Diventare cittadini

Consegna della Costituzione – 2 giugno 2026

Il 2 giugno 2026, in occasione della Festa della Repubblica,

i neo-diciottenni riceveranno ufficialmente una copia della Costituzione della Repubblica Italiana. Non sarà solo una consegna formale. Sarà un momento simbolico per entrare nella comunità dei cittadini italiani con consapevolezza. Diventare cittadini significa non restare spettatori, ma scegliere di esserci.

### La festa

Ogni passaggio importante merita di essere celebrato. Dopo il momento della riflessione e quello istituzionale, arriverà il tempo della festa: uno spazio tutto dedicato ai ragazzi e alle ragazze, per vivere la maggiore età come un traguardo condiviso. Perché crescere è più bello quando lo si fa insieme.

Questo progetto nasce dalla convinzione che il futuro della donazione - e più in generale della vita associativa e civile - passi dai giovani. Non possiamo limitarci ad aspettarli: dobbiamo coinvolgerli, ascoltarli, parlare il loro linguaggio. Ripartire dai diciottenni significa costruire una cultura della solidarietà che duri nel tempo. Significa seminare oggi per avere domani cittadini consapevoli, responsabili, pronti a mettersi in gioco.

**Giulia Stradiotto**

**Presidente del Gruppo**

# San Zenone degli Ezzelini

## Un inizio anno in crescendo

Care Donatrici e Cari Donatori, il nostro gruppo è lieto di presentare il nuovo Consiglio Direttivo eletto il 26 ottobre in occasione del pranzo sociale. La nuova squadra è pronta a guidare i nostri donatori verso nuovi traguardi. Con piacere presentiamo i nuovi Consiglieri:

Presidente: Marostica Giuseppe, Vice-Presidente: Pellizzari Francesco, Segretaria: Orsato Elisabetta, Tesoriere: Tassarolo Maria Paola, Alfieri: Tonietto Andrea, Consiglieri: Orsato Luciano, Marin Giov Battista, Gusatto Diego e Artuso Miriam. Durante il pranzo abbiamo premiato: Brion Marialuisa, Brun Nadia, D'Aniello Domenico e Sonda Enrico per il raggiungimento delle 15 donazioni Cadorin Lucio per il raggiungimento delle 51 donazioni.

Complimenti a tutti!

Il 2026 è partito all'insegna del divertimento e del successo. Ancora una volta, la collaborazione con l'Associazione San Rocco e il gruppo Alpini di San Zenone ha reso possibile il recente



evento della "porchettata in compagnia", svoltosi sabato 14 marzo, che è stato un successo incredibile!

La compagnia è stata calda e l'atmosfera è stata fantastica.

Il ricavato totale della serata è stato devoluto in beneficenza in parte alla Parrocchia di San Zenone e in parte alla Pedemontana Emergenza.

Un grazie a tutti coloro che hanno partecipato e contribuito a rendere questo evento così speciale.

Rimanete sintonizzati per ulteriori

aggiornamenti e iniziative ai contatti sotto riportati.

Vi invitiamo a coinvolgere le persone a voi vicine con la consapevolezza che il dono più bello a volte sta nel più piccolo dei gesti.

**Giuseppe Marostica**

**Presidente del Gruppo**

Seguici su: Facebook: Donatori Sangue San Zenone Instagram: donatorisanzenone

N. telefono: 351 9352392, risponderemo quanto prima mail: donatorisanguesanzenone@gmail.com

## La vita del Reparto Donatori di Sangue "Monte Grappa" è molto attiva, vi invitiamo a prendere nota di queste importanti date:



"Giornata Mondiale del Donatore di Sangue" a Pozzoleone (VI)



30^ edizione dell'Incontro Regionale Donatori a "Cima Grappa"



"Giornata Mondiale del Donatore di Sangue" a Ca' Rainati (TV)

### ATTIVITÀ CONVENZIONATE



# Mussolente

## Benvenuto Don Marino

A Mussolente ci sono sempre tante occasioni di convivialità e noi donatori siamo sempre pronti a parteciparvi.

Tra queste le classiche: camminata tra castagne e olivi, il pranzo della terza età, la camminata alpina. Quest'anno abbiamo aggiunto una dolcezza in più, donando ai bambini dell'infanzia delle dolci calze consegnate da una simpatica befana! Un momento conviviale molto gradito soprattutto dai più piccini. Verso fine anno abbiamo dovuto salutare il parroco, Don Alessandro, che dopo 9 anni nella nostra parrocchia è stato trasferito. Per lasciargli il ricordo nostro e dei bei momenti passati assieme, gli abbiamo donato la nostra felpa rossa, così che ci



possa ricordare anche da lontano.

Il mese di marzo è cominciato con un nuovo inizio, l'arrivo del nuovo parroco Don Marino.

In tanti donatori eravamo presenti alla cerimonia di consacrazione e avremmo sicuramente tante occasioni per conoscerci e invitarlo alle nostre attività.

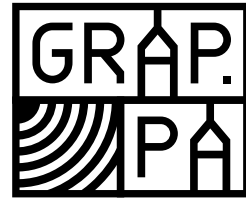
Infine ricordiamo i 6 donatori che nell'ultimo anno sono mancati.

Grazie

**Valentina**

# Discipline sportive presenti al Red Drops Summer

## Grap.pa Mtb Bassano



GRAP.PA è un progetto nato dalla passione autentica per la mountain bike e dalla profonda conoscenza del territorio di Bassano del Grappa e delle Prealpi Venete. Un gruppo di guide cicloturistiche e riders uniti dall'amore per l'avventura accompagna ogni giorno appassionati di ogni livello alla scoperta di sentieri unici, panorami mozzafiato e percorsi immersi nella natura.

Dalle pendici del Monte Grappa alle rive del fiume Brenta, passando per l'Altopiano di Asiago e le Dolomiti, GRAP.PA propone esperienze su misura: tour guidati, corsi MTB, noleggio e-bike e servizi bike shuttle, pensati per offrire sicurezza, divertimento e qualità.

Che si tratti di una pedalata panoramica o di un trail tecnico e adrenalinico, ogni uscita è progettata per valorizzare il territorio e creare un'esperienza autentica, dove sport, natura e cultura si incontrano.

La missione è chiara: condividere la passione per la mountain bike e far vivere il lato più selvaggio e affascinante del Veneto, trasformando ogni uscita in un'avventura indimenticabile.

GRAP.PA non è solo un servizio, ma una community di riders: passione, esplorazione e condivisione sono i valori che guidano ogni esperienza.

[www.mtbbassano.com](http://www.mtbbassano.com)

## Krav Maga Bassano



Krav Maga – “è un sistema di combattimento ravvicinato e difesa personale, nato in Israele a metà del '900 per scopi militari e poi adattato ai civili.

Non è un'arte marziale, ma un metodo pratico basato su istinto e tecniche semplici per neutralizzare minacce rapidamente, mirando a zone sensibili.”

[www.kravmagabassano.com](http://www.kravmagabassano.com)

## Cai di Bassano del Grappa



CLUB ALPINO ITALIANO  
SEZIONE DI BASSANO DEL GRAPPA

“La Sezione CAI di Bassano del Grappa organizza ogni anno un ricco programma di attività rivolto a ragazzi e adulti. Vari gli indirizzi delle attività svolte: escursionismo, alpinismo giovanile, seniores, speleologia, ciclo escursionismo e naturalistico. Inoltre, attività culturali, mostre, corsi della Scuola di Alpinismo “F. Gessi” e della Scuola Intersezionale di Escursionismo “SBAM”.”

[www.caibassanograppa.com](http://www.caibassanograppa.com)

## Yoga e meditazione con Katia Incastori



“Attraverso il lavoro con il corpo sperimentiamo come possiamo prendere consapevolezza del nostro corpo, sciogliere dove necessario, allentare le tensioni, rendere il nostro respiro più completo e consapevole, ritrovare uno stato migliore del nostro organismo a 360 gradi. E con la meditazione vedremo com'è possibile imparare a gestire meglio la nostra mente sempre piena di pensieri, ritrovando uno stato più sereno e di pace interiore”.

[https://www.instagram.com/katia\\_inkas/](https://www.instagram.com/katia_inkas/)

## Karate Bassano Centro Giovanile



Karate Tradizionale Shotokan e tecniche di difesa personale con il maestro Stefano Mezzalira – “Il KARATE-DO è un'arte marziale tradizionale a mani nude, ovvero senza l'utilizzo di armi. Ma il vero KARATE -DO non è solo una efficacissima arte del combattimento (di difesa personale), il suo primo obiettivo è forgiare il corpo e lo spirito. Al KARATE CLUB BASSANO DEL GRAPPA e al PIANETA SPORT di Fellette di Romano d'Ezzelino, viene praticato da oltre trent'anni, e come allora si continua a seguire gli insegnamenti trasmessi dal MAESTRO HIROSHI SHIRAI. Il Direttore Tecnico delle scuole è il Maestro Stefano Mezzalira, cintura nera 6° dan.

[www.karateclubbassano.it](http://www.karateclubbassano.it)

# Discipline sportive presenti al Red Drops Summer

## Taekwon-Do Bassano del Grappa



“Dare una definizione a quest'Arte Marziale, non è facile, poiché non è soltanto un metodo di autodifesa basato sull'uso di pugni e calci, ma implica uno stile di vita volto alla conoscenza del proprio io. Letteralmente la parola coreana Tae Kwon Do divisa in tre ideogrammi, è l'arte di calciare in volo e colpire di pugno. Dal punto di vista pratico questa conoscenza approfondita di se stessi, si estrinseca attraverso un duro allenamento fisico, dove ogni praticante deve cercare in se stesso la forza del miglioramento fisico, mentale e spirituale. L'approccio al TaeKwon-Do è diretto e semplice, la sua vera forza deriva dalla sua apparente semplicità. I suoi movimenti riflettono il moto dell'onda del mare, sono fluidi, senza bruschi arresti, si coniugano in un'armonia di tecniche che nascono l'una dalla fine dell'altra. Le tecniche fisiche del Taekwon-Do si basano sui principi della scienza moderna e in particolare della fisica newtoniana la quale insegna a generare il massimo della potenza. Il Gen. Choi ha creato un'ampia varietà di tecniche che possono essere utilizzate in qualsiasi situazione. Il Taekwon-DO ha 5 principi fondamentali che tutti gli allievi devono conoscere e rispettare: Cortesia, Integrità, Perseveranza, Autocontrollo e Spirito Indomito.”

[https://www.instagram.com/tkd\\_bassano/](https://www.instagram.com/tkd_bassano/)

## 1976 Rugby Bassano



“Il rugby è uno sport di squadra che si gioca prevalentemente con le mani in squadre da 15 giocatori (anche se esistono varianti a 13 e a 7). È definito come uno sport per uomini e per donne, per ragazzi e per ragazze dove al vertice del suo fondamento c'è il lavoro di squadra che genera collaborazione e rispetto verso tutti i suoi partecipanti. Ogni giocatore, indipendentemente dal suo ruolo sa di essere parte di un insieme più grande e di dipendere dagli altri per raggiungere il successo. Questo fantastico sport insegna, infatti, l'importanza di collaborare e fidarsi dei compagni, creando un legame che va oltre il campo da gioco. Tale senso di cameratismo e solidarietà è ciò che rende il rugby non solo uno sport, ma una famiglia in cui ognuno è disposto a dare il massimo per il bene della squadra. In questa visione vogliamo essere un riferimento sportivo per il territorio per la crescita di bambine e bambini, ragazze e ragazzi attraverso il gioco del rugby, in un Club di appassionati con un forte senso di appartenenza, pronti al sostegno reciproco sia in campo che fuori, all'interno di un ambiente sano, sicuro e conviviale.”

[www.rugbybassano.it](http://www.rugbybassano.it)

## Ecco il nuovo direttivo!

La Presidente uscente del RDS Montegrappa **Erika Astuni** è stata riconfermata alla guida del nostro Reparto per il prossimo triennio. Lo hanno sancito le nomine per il rinnovo del consiglio direttivo, dopo le elezioni svoltesi all'Assemblea ordinaria dei Delegati dello scorso 12 aprile. Erika Astuni sarà affiancata nel suo nuovo e secondo mandato dal vicepresidente **Luca Maria Chenet**, dai rappresentanti del presidente **Sergio Peruzzo** e **Leopoldo Pellizzari**, dalla segretaria **Chantal Ceccon**, dalla tesoriera **Martina Bertollo** e dai consiglieri **Elisa Tessari**, **Stefano Cerantola**, **Giuliano Piccolotto** e **Matteo Dissegna**.

Completano il direttivo gli alfieri **Domenico Grego** e **Pierangelo Dalla Zanna**, i consiglieri mandamentali **Edi Scanagatta**, **Piergiuseppe Andriollo**, **Giampietro Nichele**, **Matteo Bigolin**, **Raffaele Bordignon**, **Mirco Campagnolo**, **Marco Lain** e i probiviri **Franco Peruzzo**, **Giovanni Tassarollo** e **Ruggero Visentin**.

Una squadra pronta a partire per le nuove sfide che ci attendono, nel solco del rispetto per la storia e la tradizione del Reparto ma con una visione moderna e sempre più adeguata ai tempi in cui viviamo. Buon lavoro a tutti!



### ATTIVITÀ CONVENZIONATE



## Attività convenzionate

Il R.D.S. "MONTE GRAPPA" ha stipulato delle convenzioni, con alcune ditte presenti nel territorio, le quali garantiscono, ai donatori associati, il beneficio di uno sconto economico su acquisti o servizi. Nel sito [www.rdsbassano.it](http://www.rdsbassano.it) alla pagina DOCUMENTI alla voce CONVENZIONI si trovano i recapiti e le condizioni garantite.

### ACUSTICA VECCHINI SRL

Apparecchi acustici  
Via Passalacqua, 47 - Bassano del Grappa (VI)

### AUTOFFICINA ELETTROCAR SRL

Vendita - Gommista - Officina - Carrozzeria  
Strada Marchesane, 434 - Bassano del Grappa  
Per appuntamento T. 0424 566708 - [www.elettrocarsrl.com](http://www.elettrocarsrl.com)

### BRESOLIN S.R.L.

Autodemolizione  
Via L. di Gallo, 17 - Bassano del Grappa (VI)

### CASEIFICIO CASTELLAN URBANO

Formaggi  
Via Giotto, 24 - Rosà (VI)

### CASEIFICIO SAN ROCCO- SOC. COOP. AGRICOLA

Formaggi e alimentari  
Via Tre case, 235 - Tezze sul Brenta (VI)  
Via Nazionale 49/b - Belvedere di Tezze sul Brenta (VI)  
Via della Pace, 39 - Bassano del Grappa (VI)

### CMP F.LLI CAMPAGNOLO SPA

Abbigliamento sportivo  
Via A. De Gasperi, 80/82 - Bassano del Grappa (VI)

### COMUNELLO GIULIO SRL

Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 12 - Rosà (VI)

### COOPERATIVA DI CONSUMO CRAI

Supermercato  
Via Chiesa, 1 - Pozzoleone (VI)

### DAL MONTE S.R.L. Macelleria

Via Verona, 4 - Pove del Grappa (VI)

### FARMACIA ALL'ANGELO

Via Braglio, 2 - Colceresa (VI)  
T. 0424 708003 - [farmaciallengelosnc@gmail.com](mailto:farmaciallengelosnc@gmail.com)

### FARMACIA POZZI

Società Benefit  
Viale Scalabrini, 102 - Bassano del Grappa (VI)

### GASTRONOMIA DA GUIDO

Viale Vicenza, 93 - Bassano del Grappa (VI)  
T. 0424 502421 - [info@daguideo.com](mailto:info@daguideo.com)

### IPERBATTOCCHIO

Supermercato  
Viale Manzoni, 16 - Romano d'Ezzelino (VI)

### LE TRADIZIONI GASTRONOMIA

Enogastronomia  
Statale Bassano-Rosà a Bassano del Grappa (VI)

### LIBRERIA PALAZZO ROBERTI

Libreria  
Via J. da Ponte, 34 - Bassano del Grappa (VI)

### MACELLERIA FONTANA

Macelleria  
Via Nonis, 64 - Marostica (VI)

### MEG ANTINFORTUNISTICA Srl

Viale Vicenza, 93 - Bassano del Grappa (VI)  
Negozio: Via delle Industrie, 10 - Cartigliano (VI)  
T. 0424 827243 - [info@megantifortunistica.net](mailto:info@megantifortunistica.net)

### NICO S.P.A

Abbigliamento e Calzature  
Via San Zeno, 67 - San Zeno di Cassola (VI)

### NICOPNEUS

Gommista  
Via Cav. Vittorio Veneto, 17 - Rosà (VI)

### OTTICA MONTE GRAPPA

Ottica  
Via Vittoria, 32 - Mussolente (VI)

### PARISE GOMME

Gommista  
Via A. Moro, 5 - Rossano Veneto (VI)

### PIT LANE - Autofficina

Via Monte Verena, 54 - San Zeno (VI)

### TREVISAN AUTOSERVICE SAS

Officina BOSCH Car Service - Autofficina  
Via Antonio Meucci, 11 - Rossano Veneto (VI)

### STANGA SRL

Via S. Rita, 18 - Cassola (VI)

### VENETO GAS & POWER

Via Cap. Alessio, 125 - Rosà (VI)

# Informazioni utili al donatore

## Per donare:

1. Per prima cosa, occorre prenotare la donazione: in autonomia sul sito <https://sit-donor.azero.veneto.it/donorportal> o contattando il Presidente del gruppo di appartenenza o la Segreteria R.D.S.;
  2. il giorno dalla prenotazione:
    - a. portare con sé un documento di identità, la tessera sanitaria e la tessera associativa;
    - b. arrivare in Centro Trasfusionale all'ora di prenotazione, che è considerata l'ora di accesso al Centro e non l'ora prevista per l'effettiva donazione;
  3. dopo la donazione, fermarsi al ristoro.
- Il Donatore che viaggia può consultare il sito: <http://inviaggio.simi.it> per verificare i tempi di sospensione e i patogeni che possono interessare per quei paesi. Guida "La selezione del donatore che viaggia"

## Per i donatori dell'ULSS 7 e 8

Le visite di idoneità alla donazione possono essere prenotate presso i C.T. di Bassano del Grappa, Vicenza, Thiene e Schio. Si ricorda che al momento dell'accesso occorre segnalare che l'associazione alla quale si chiede l'iscrizione è Reparto Donatori di Sangue "Monte Grappa".

Si ricorda che ogni Donatore ha la possibilità di prenotare le proprie donazioni di sangue intero o emocomponenti in tutti i centri raccolta della provincia di Vicenza. I Centri raccolta della provincia di Vicenza sono:

- Vicenza, presso Ospedale, viale Rodolfi, 37 (si accede dal portone nel parcheggio);
- Centro Raccolta Sangue - Sede di Noventa via Capo di Sopra 1 - presso il Poliambulatorio dell'Ospedale di Noventa Vicentina - corridoio verde - Pianoterra - ambulatorio n 13;

- Centro Raccolta Sangue - Sede di Sandrigo piazza Zanella 11 - di fronte a Medicina Sportiva - Piano 2°;
- Centro Raccolta Sangue - Sede di Montebelluna Maggiore, via Ca' Rotte 9;
- Centro Raccolta Sangue - Sede di Lonigo, via Sisana 1;
- Centro Raccolta Sangue - Sede di Valdagno, via Galileo Galilei 1;
- Centro Raccolta Sangue - Ospedale di Bassano del Grappa, via dei Lotti, 40;
- Centro Raccolta Sangue - Ospedale di Asiago;
- Centro Raccolta Sangue - Centro Socio Sanitario Prospero Alpino, via Panica, 17 - Marostica;
- Centro Raccolta Sangue - Distretto Socio Sanitario Thiene - Padiglione Boldrin - Piano terra (ala nord);
- Centro Raccolta Sangue - Distretto Socio Sanitario Schio - Padiglione De Lellis - Piano terra.

Per contattare il Centro Trasfusionale di Bassano del Grappa chiamare dalle ore 11:30 alle ore 13:00, nei giorni aperti per le donazioni, al numero 0424 888701

## Per i donatori presso l'ULSS 2

I donatori RDS possono andare a donare nei centri di raccolta della Marca Trevigiana, previa visita di idoneità, telefonando personalmente al n. 0423 732320 o 0423 732321, presso il Centro Trasfusionale di Castelfranco Veneto. Dopo la conferma dell'idoneità alla donazione, che arriverà per posta dal Centro Trasfusionale di Castelfranco Veneto, per prenotare le donazioni si dovrà procedere in autonomia telefonando agli stessi numeri.

## Per i donatori presso altre ULSS Venete

A mano a mano che troverete prenotabili, tramite Portale Donatore, altri Centri di Raccolta Sangue potete fissare la vostra donazione e recarvi sul luogo nella data e all'ora indicata.

# Viaggi molto?

Viaggiare per turismo per molti è una passione, ma c'è anche chi deve viaggiare per lavoro ed in questo caso è una necessità. L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) monitora da sempre la situazione, per evitare la diffusione di malattie infettive che possono essere trasmesse attraverso il sangue.

Sulla base delle malattie vengono considerati "a rischio" dei paesi o delle aree geografiche per i donatori di sangue dove vi è un'alta incidenza di malattie infettive, come:

Malaria, Virus Zika, Febbre Dengue e Chikungunya, Virus dell'HIV e AIDS, Malattia di Chagas e Epatiti virali (soprattutto

B e C).

Un consiglio che possiamo darvi, prima di intraprendere un viaggio, è di verificare sul sito [www.inviaggio.simi.it](http://www.inviaggio.simi.it) della Società Italiana di Medicina Trasfusionale e Immunoematologia, le precauzioni da prendere prima e durante il viaggio.

Se vogliamo continuare a donare e garantire la sicurezza del sangue, molti paesi ed in modo particolare in Italia vengono poste restrizioni temporanee ai donatori di sangue che hanno viaggiato in queste aree.



# Dai nostri gruppi

Alle famiglie degli scomparsi le più sentite condoglianze.  
Resterà sempre vivo nella memoria e nei cuori il ricordo del loro altruismo

**Baggio Basilio**  
Gruppo di Mussolente



Anni 73

**Bellon Antonietta**  
Gruppo di Mussolente



Anni 85

**Bordignon Bruno**  
Gruppo di Mussolente



Anni 82

**Bosa Franco**  
Gruppo di Mussolente



Anni 70

**Dalla Zanna Antonio**  
Gruppo di Mussolente



Anni 83

**Sebellin Agostino**  
Gruppo di Mussolente



Anni 88

**Lorenzin Bernardino**  
Gruppo di Bessica di Loria



Anni 76

**Saretta Giuseppina**  
Gruppo di Bessica di Loria



Anni 93

**Zen Giancarlo**  
Gruppo di Bessica di Loria



Anni 81

**Favaro Antonio**  
Gruppo di Bessica di Loria



Anni 77

**Orso Giulio**  
Gruppo di Bessica di Loria



Anni 82

**Caregnato Franco**  
Gruppo di Pozzoleone



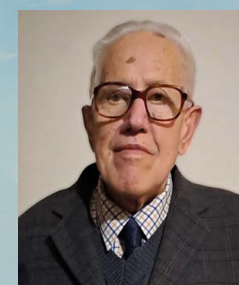
Anni 87

**Oriella Gaetano**  
Gruppo di Valrovina



Anni 76

**Martini Camillo**  
Gruppo di Travettore



Anni 86

**Munarolo Fabrizio**  
Gruppo di San Zenone degli Ezzelini



Anni 52

**Mazzaro Tarcisio**  
Gruppo di San Zenone degli Ezzelini



Anni 77

**Scotton Bruno**  
Gruppo di San Nazario



Anni 72

**Donazzan Roberto**  
Gruppo di Pove del Grappa



Anni 75

**Moro Luciano**  
Gruppo di Pove del Grappa



Anni 84

Con il Patrocinio di:

REGIONE DEL VENETO



ULSS7  
PEDEMONTANA



Comune di  
Romano d'Ezzelino

@red\_drops\_summer

www.rdsbassano.it

# RDS

Red Drops Summer  
2026



## 5 • 6 • 7 GIUGNO 2026

### VILLA NEGRI • ROMANO D'EZZELINO

#### ATTIVITÀ SPORTIVE



Yoga



Karate Tradizionale Shotokan



Krav Maga



Taekwon-Do ITF



CAI per arrampicata su parete



Rugby



...e scopri le altre

#### STAND GASTRONOMICO

ATTIVO TUTTI I GIORNI

Con il Patrocinio:



Città di Bassano del Grappa



Comune di Borso del Grappa



Comune di Cartigliano



Comune di Cassola



Comune di Colceresa



Comune di Dueville



Comune di Enego



Comune di Fara Vicentino



Comune di Fonte



Comune di Loria



Comune di Lusiana Conco



Comune di Mussolente



Comune di Nove



Comune di Pove del Grappa



Comune di Pozzoleone



Comune di Rosà



Comune di Rossano Veneto



Comune di Salcedo



Comune di San Zenone degli Ezzelini



Comune di Schiavon



Comune di Solagna



Comune di Tezze sul Brenta



Comune di Valbrenta

#### VENERDÌ 5 GIUGNO



##### • GIRO IN BICI GRAVEL

Sulle colline di Romano d'Ezzelino e dintorni con l'aiuto di MTB BASSANO

##### • SERATA A TEMA SPIEDO

##### • KARAOKE

#### SABATO 6 GIUGNO



##### • TORNEO CALCETTO gruppi

##### • TORNEO ACQUAVOLLEY gruppi

##### • Dalle ore 21:00 FEBBRE A '90



#### DOMENICA 7 GIUGNO

##### • Attività sportive tutto il giorno aperte a tutti

##### • Dalle ore 17:00 HOLI ON TOUR Il festival dei colori

